



COMUNE DI POGLIANO MILANESE

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: 2021 – 2022 – 2023

1. Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2020-2022), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

2. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

3. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

COMMERCIO, ARTIGIANATO, INDUSTRIA E LAVORO

E' fondamentale incentivare questi ambiti per riavviare l'economia locale e globale dopo la più grave crisi degli ultimi decenni. Occorrerà mantenere attive sul territorio le attività industriali, commerciali o artigianali a favore dell'occupazione e della ricchezza per il paese, promuovendo occasioni di incontro e avvicinamento tra il mondo produttivo e la forza lavoro locale, soprattutto quella giovanile.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Sviluppo economico e competitività	Commercio , Artigianato Industria e Lavoro A tal proposito: <ul style="list-style-type: none">- l'Amministrazione Comunale si farà promotrice nei confronti dei nuovi operatori commerciali sul territorio per l'inserimento di personale qualificato residente nel comune;- coinvolgimento della Coldiretti all'interno del mercato del venerdì.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

GIOVANI, CULTURA E TEMPO LIBERO

Il progresso di un Paese si misura in modo particolare attraverso le relazioni sociali, la cultura, l'istruzione e la conoscenza delle tradizioni che rappresentano quei valori immateriali per i quali vale la pena di vivere, lavorare e quindi investire.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	<p>Giovani, Cultura e Tempo Libero</p> <p>A questo proposito gli interventi principali previsti, riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none">- riqualificazione degli spazi e dei servizi bibliotecari;- studio di nuovi progetti per il coinvolgimento dei giovani verso l'interesse per la vita comunale;- continuità delle iniziative dedicate alla valorizzazione della storia e della cultura popolare come "Arte e musica nei cortili" con l'aggiunta di targhe coi nomi delle corti, così come pannelli descrittivi davanti ai luoghi più significativi di Pogliano, con particolare riferimento al cimitero vecchio che deve essere preservato e valorizzato anche attraverso eventuali indagini archeologiche su manufatti preesistenti anche di età romana;- nuove iniziative in ambito teatrale, culturale, musicale e per lo studio delle lingue estere.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'

Per dare lustro ad un paese e, nello stesso tempo, renderlo più vivibile e a misura d'uomo occorre un'azione attenta e lungimirante nella programmazione dei lavori pubblici.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Trasporti e diritto alla mobilità	Lavori Pubblici e Viabilità Perciò si propone: <ul style="list-style-type: none">- proseguimento della riqualifica delle strade mediante la formazione di marciapiedi, piste ciclo pedonali;- attuazione del Piano Urbano del Traffico;- attuazione del piano di revisione dell'illuminazione pubblica;- ampliamento dell'Asilo Comunale con nuovo spazio ludico;- realizzazione di una rotonda sul Sempione all'incrocio con via Lainate/Corso Europa;- riqualificazione delle aree dismesse nella zona centrale del paese;- attuazione delle opere previste con il definitivo decollo del PGT;- edificazione di una nuova struttura presso l'area ex Pessina destinata ad auditorium per accogliere eventi culturali ed associativi rivolti alla popolazione.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

NUOVE R.S.A. (Residenze Sanitarie Assistenziali)

Il gruppo INSIEME PER POGLIANO ha sempre posto molta attenzione nei confronti dei bisogni dei concittadini, in particolar modo nel miglioramento della qualità dell'assistenza, con un occhio di riguardo alla sfera degli anziani e di tutte quelle persone colpite da fragilità socio sanitarie. Nel centro di Pogliano, di fronte alla piazza del mercato, stanno sorgendo due nuove R.S.A., un centro diurno e un poliambulatorio, fiore all'occhiello dei nostri dieci anni di mandato amministrativo: il progetto, in avanzata fase di realizzazione, è un punto di svolta epocale e di grande valore per tutto il nostro territorio e non solo per i pogliesi. Lo scopo principale di una R.S.A. è quello di provvedere alla tutela ed al recupero di persone anziane che versano in condizioni di non autosufficienza sia essa fisica, psichica o sensoriale; un luogo dove chiunque può beneficiare di interventi preventivi, curativi e riabilitativi in una struttura adeguata, facilmente accessibile e con professionisti seri. La possibilità di avere una struttura assistenziale protetta nel proprio Comune, dove si è sempre vissuti circondati dall'affetto dei propri familiari, favorisce senza ombra di dubbio una continuità integrativa dignitosa, superando ogni forma di isolamento. Un servizio essenziale all'interno delle R.S.A. sarà il Centro Diurno rivolto a persone anziane, non autosufficienti totali o parziali e che esprimono bisogni socio-sanitari difficilmente gestibili al proprio domicilio.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Residenze Sanitarie Assistenziali Le strutture saranno ultimate nel giro di pochi mesi e verranno gestite dal Gruppo Zaffiro con apposita convenzione: il Comune, in cambio, avrà a disposizione uno spazio di circa duecento metri quadrati che potrà adibire a poliambulatorio medico con sicuri vantaggi per i residenti. I proventi dell'affitto derivanti da questi spazi verranno utilizzati per investimenti nel settore socio sanitario.

PARTECIPAZIONE POPOLARE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

La linea guida dei nostri dieci anni di Amministrazione è sempre stata la vicinanza ai cittadini, perché il Comune rappresenta senz'altro il livello istituzionale a loro più prossimo e al quale vengono riportate tutte le istanze, le richieste e le lamentele, spesso anche quelle che coinvolgono le competenze di altri enti o istituzioni (Province, Regioni, ecc.). Perciò è necessario ridurre sempre più la distanza tra i cittadini e "il palazzo", per rendere sempre più aderente l'azione amministrativa al fabbisogno della popolazione.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	<p>Partecipazione popolare e trasparenza Amministrativa</p> <p>A tale proposito si interverrà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- miglioramento dell'automazione dei servizi comunali, in particolare revisione e potenziamento del sito internet coi servizi online connessi;- miglioramento e ottimizzazione delle dirette streaming di tutti gli eventi organizzati in sala consiliare;- implementazione sul sito web di una pagina che raccolga gli operatori sia professionali che artigiani presenti e operanti sul territorio (medici, avvocati, commercialisti, ecc. ecc.);- ulteriore ampliamento degli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali.

SCUOLA

La scuola è alla base della formazione, oltre che culturale, anche civile di un individuo. Fin dall'infanzia, l'imprinting che un educatore lascia sui bimbi è estremamente importante, pertanto abbiamo il dovere di tutelarli e sorvegliarli, anche migliorando, ove possibile, il luogo nel quale trascorrono gran parte della loro giornata. Dobbiamo far sì che nasca una collaborazione tra docenti e genitori basata sulla fiducia reciproca che miri a continuare a casa il lavoro cominciato a scuola. Dobbiamo accrescere nei bambini la fiducia in se stessi e nelle proprie capacità, sensibilizzandoli verso l'ambiente in cui vivono e verso il prossimo.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Istruzione e diritto allo studio	<p>Scuola</p> <p>Per quanto scritto sopra, riteniamo che vi sia un legame tra scuola e sociale che va certamente rinforzato favorendo i ragazzi a prendere consapevolezza del "mondo che li circonda" per poi portarlo all'interno della scuola. Di seguito quanto pensato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione di incontri su tematiche delicate come potrebbe essere quella del bullismo, approfondendo con laboratori dedicati ai ragazzi differenziandoli per fasce di età; - iniziative per sensibilizzare i ragazzi al volontariato, al rispetto dell'ambiente e del prossimo; - iniziative sul recupero del cibo, in particolare per sensibilizzare i bambini a evitare gli sprechi; - attivazione di un progetto di educazione civica basato su "ogni azione ha una conseguenza"; - contributo per gli studenti più meritevoli delle famiglie bisognose; - collaborazione con la biblioteca, portandovi i ragazzi per ricerche, tesine, lettura di fiabe e racconti volti anche a valorizzarne le struttura; - nuovi progetti nell'ambito delle attività scolastiche nei quali coinvolgere anche i nonni come, ad esempio, il "nonno vigile" o il "progetto orto", quest'ultimo per sensibilizzare i ragazzi alla cura e al rispetto dell'ambiente con possibile collegamento con le materie scientifiche.

SERVIZI ALLA PERSONA, ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

L'associazionismo ed il volontariato sono di fondamentale importanza per la crescita dei cittadini, i quali devono capire l'importanza del donare il proprio tempo per il bene degli altri. Le attività delle associazioni possono fungere anche da supporto laddove le Amministrazioni locali non riescono ad arrivare con le proprie forze, soprattutto per far fronte alle richieste ed alle esigenze delle persone più fragili e bisognose di aiuto. Nel mondo dell'associazionismo poglianese è comune l'idea che occorra maggior collaborazione, condivisione e unità di intenti tra Amministrazione e Associazioni e tra le Associazioni stesse. Si potrebbe, pertanto, pensare a nuovi strumenti di condivisione, come potrebbe essere un'assemblea, un "forum delle associazioni", per riflettere sulle tematiche comuni e su come intraprendere eventuali azioni.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p>Servizi alla persona, Associazionismo e Volontariato</p> <p>Di seguito i nostri impegni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostegno e patrocinio delle iniziative proposte dalle associazioni, anche con contributi economici, in presenza di progetti validi per la comunità; - facilitazione nell'espletamento delle pratiche burocratiche per l'organizzazione di eventi; - calendarizzazione degli eventi gestita da una commissione creata ad hoc; - realizzazione ed assegnazione degli orti per anziani nelle nuove aree individuate nel PGT. Ridistribuzione di parte dei prodotti coltivati per il fabbisogno delle famiglie in difficoltà; - sostegno di tutti i servizi volti ad agevolare la permanenza al domicilio di persone anziane e in difficoltà; - iniziative per migliorare la qualità della vita, il benessere sociale e la salute del cittadino.- valorizzazione degli spazi ludici situati al piano terra della Casa delle Stagioni (piazza Tarantelli) realizzata nell'ambito del progetto RiCA (Rigenerazione Continuità Abitare verso Human Technopole); - riproposizione della Giornata del Volontariato con nuove modalità di attuazione.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

SPORT

Lo sport, per il grande valore educativo e l'importanza per la crescita sociale del cittadino di domani, è fondamentale in ogni età, partendo dai più giovani. L'Amministrazione deve fare di tutto per promuoverlo in ogni suo aspetto e sfaccettatura.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport Di seguito i punti che svilupperemo: <ul style="list-style-type: none">- per favorire una maggiore fruizione degli impianti sportivi da parte della cittadinanza continueremo nell'opera di valorizzazione e riqualificazione delle strutture esistenti, dando ascolto anche alle associazioni che praticano sport meno diffusi;- riesame dei canoni di affitto delle strutture comunali e dei servizi connessi;- collaborazione tra le varie associazioni sportive del territorio per promuovere lo sport in tutte le fasce di età.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

VIGILANZA E SICUREZZA

Vandalismi, schiamazzi, atti intimidatori, specialmente nei fine settimana, sono problemi di difficile risoluzione. L'Amministrazione non può nulla contro la maleducazione di alcuni individui ma continuerà ad adottare idonee misure necessarie per arginare questi fenomeni attraverso misure di prevenzione, realizzate con la collaborazione tra polizia locale, forze dell'ordine e i gestori dei locali pubblici.

Linee di indirizzo:

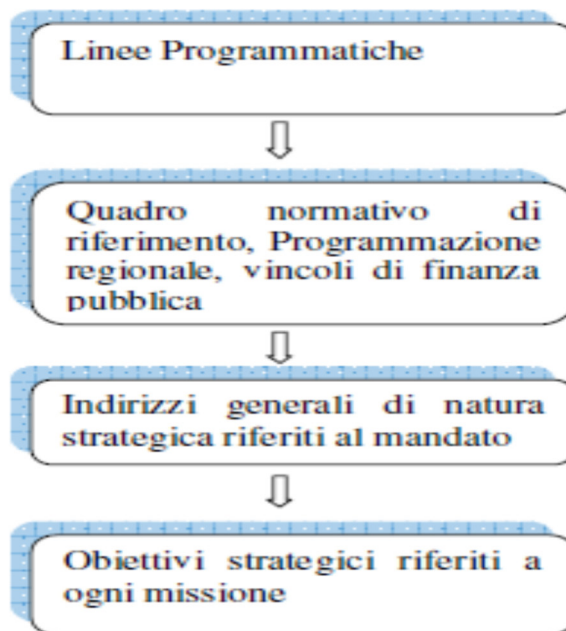
Missione	Linee di indirizzo
Ordine pubblico e sicurezza	Vigilanza e Sicurezza In particolare, si propone: <ul style="list-style-type: none">- posizionamento di portali all'ingresso del paese in collegamento con le forze dell'ordine per una maggior sicurezza del territorio;- sorveglianza del centro storico e delle zone di maggior aggregazione con l'implementazione di telecamere;- revisione dell'orario di turnazione degli agenti di Polizia Locale per consentire una maggior presenza della vigilanza in centro paese nelle ore di punta e un maggior pattugliamento serale e notturno, specie nei fine settimana;- incremento del controllo della viabilità sulla SS33 del Sempione;- maggiore controllo di parchi e giardini per garantire maggior sicurezza ai bambini e a chi li accudisce, evitare vandalismi e far rispettare le norme sulla presenza di animali nei luoghi pubblici.

SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.



L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;

b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

f. la gestione del patrimonio;

g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

4. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Andamento mondiale

Contesto mondiale

Nei primi mesi del 2020, il ciclo economico internazionale, già in decelerazione dall'anno precedente, è stato colpito violentemente dagli effetti negativi della pandemia. L'emergenza sanitaria e le connesse misure di contenimento hanno generato una recessione globale che si differenzia dai precedenti episodi storici principalmente per due aspetti: l'origine epidemiologica, del tutto esterna rispetto alle tipiche fonti di disequilibrio finanziario ed economico, e i canali di trasmissione che hanno coinvolto contemporaneamente l'offerta e la domanda con una rapidità e un'intensità eccezionali.

Il volume del commercio mondiale di beni, che aveva sperimentato nel 2019 un forte rallentamento rispetto all'anno precedente per vari fattori esogeni (guerra dei dazi, Brexit, tensioni geopolitiche), nel primo trimestre di quest'anno ha registrato un brusco calo congiunturale (-2,5 per cento da -0,5 per cento del quarto trimestre 2019, fonte Central Planning Bureau) e le evidenze relative ad aprile indicano crolli di importazioni ed esportazioni in tutte le economie avanzate. Le prospettive per i prossimi mesi restano negative e influenzate dall'elevata incertezza sull'evoluzione della pandemia.

Le prime stime rilasciate dalle organizzazioni internazionali segnalano una significativa contrazione in termini di crescita e scambi commerciali per il 2020, ma si prefigura un rimbalzo per il 2021.

A metà aprile il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha rilasciato l'ultimo World Economic Outlook (WEO), il suo scenario macroeconomico, che fornisce preziose indicazioni in merito all'evoluzione attesa dell'economia mondiale.

In relazione alla diffusione della pandemia di Covid-19 ed al relativo impatto economico, che si prevede notevole, lo scenario per l'economia internazionale nel 2020 si prefigura abbastanza drammatico. Con una contrazione del PIL globale del 3% per l'anno in corso, il Fondo Monetario stima che l'economia mondiale entrerà in una recessione più severa di quella del 2009, quando il crollo del PIL si limitò allo 0,1%.

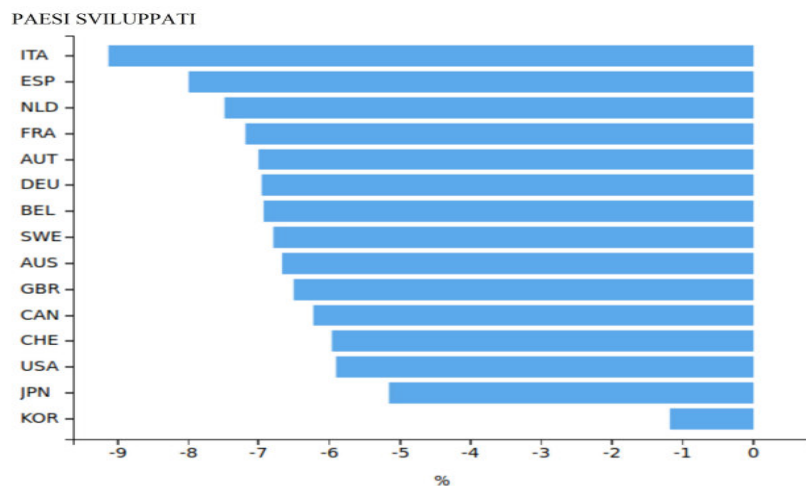
La diversa entità delle due crisi si lega alla loro natura profondamente dissimile: mentre la crisi del 2009 è stata una crisi finanziaria, trasferitasi all'economia reale, la crisi attuale deriva dalla paralisi di vastissime aree dell'economia reale, volta a prevenire il rischio di contagio. La crisi che si sta sviluppando in questi mesi risulta quindi potenzialmente più invalidante, perché generata dal blocco dell'attività economica su più fronti, in primo luogo quello dei servizi, e perché riguarda buona parte dei paesi del mondo.

Secondo le stime contenute nel WEO di aprile, 9 paesi su 10 dei membri del FMI assisteranno ad una contrazione del loro PIL per l'anno in corso: si tratta quindi, a tutti gli effetti, di una crisi globale. Saranno però le economie avanzate a soffrire maggiormente le conseguenze della crisi, con una contrazione attesa del PIL del 6,1% nel 2020, mentre per le economie emergenti il danno si limiterà ad una caduta dell'1%.

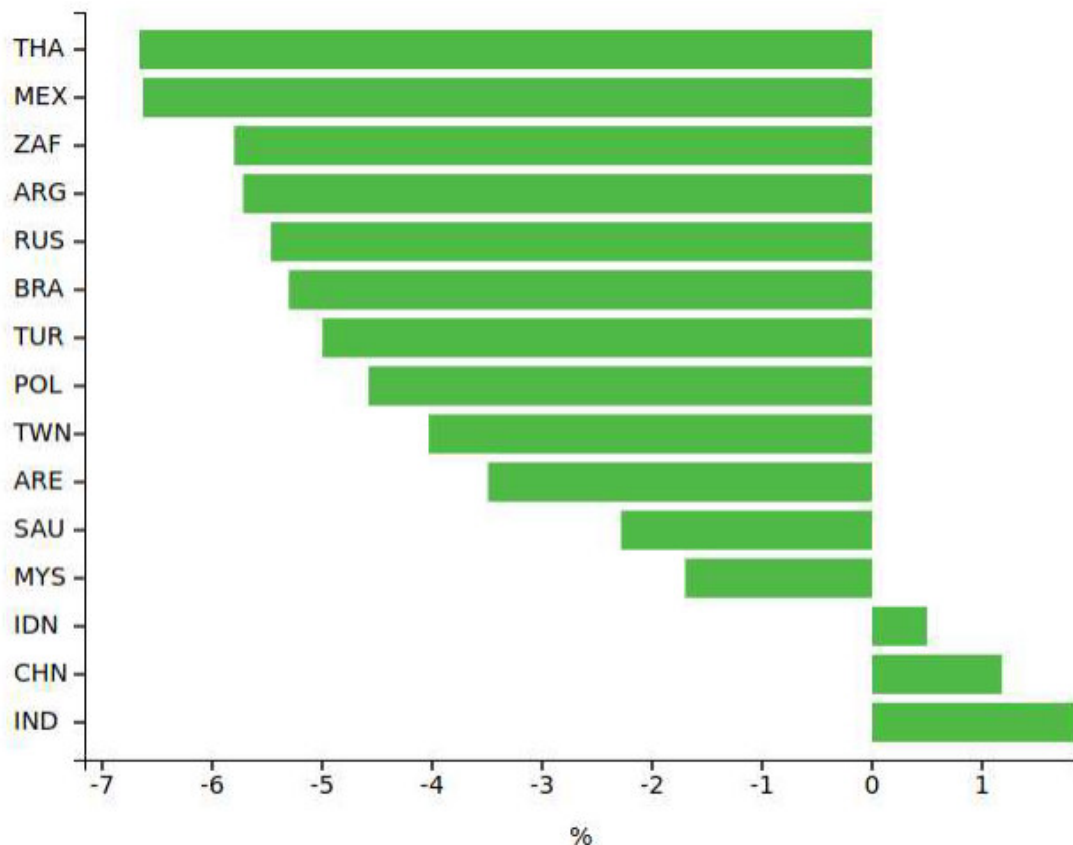
I due grafici di seguito mostrano le variazioni del PIL previste nel 2020 per le 15 maggiori economie sviluppate e le 15 maggiori economie emergenti. Le barre sono ordinate in base all'intensità della contrazione prevista del PIL.

Tasso di crescita del PIL (2020)

Fonte: Elaborazioni StudiaBo su dati Fondo Monetario Internazionale.



PAESI EMERGENTI



Come si può notare, tra le maggiori economie sviluppate il FMI prevede che l'Italia riceverà il colpo più severo dalla crisi Covid, con una contrazione attesa del PIL del 9% nel 2020, previsione che risulta ragionevole considerando che il nostro paese risulta tra gli

epicentri mondiali dell'epidemia, e che l'economia mostrava una crescita anemica già prima della tempesta Coronavirus. Segue a breve distanza la Spagna, per la quale ci si attende una contrazione dell'8%. Arretra anche la locomotiva tedesca (-7%), così come gli Stati Uniti e il Giappone (rispettivamente -5.9 e -5.2%). La crisi non risparmia, però, gli emergenti: tra i grandi penalizzati la Thailandia (-6.7%) e il Messico (-6.6%). Non vengono risparmiati la Russia (-5.5%) e il Brasile (-5.3%). Resistono invece Cina e India, i due giganti economici asiatici, così come l'Indonesia, mostrando però tassi di crescita molto più bassi rispetto alla loro storia recente.

Il commercio mondiale

Oltre al PIL, l'andamento degli scambi commerciali internazionali rappresenta, nell'attuale economia globalizzata, un'ulteriore variabile chiave che consente di misurare l'intensità della crescita. Diversi istituti hanno divulgato le prime previsioni sull'andamento degli scambi nel 2020, misurando quindi l'impatto della pandemia sul commercio mondiale: tra questi troviamo l'Organizzazione Mondiale del Commercio, ma anche il Fondo Monetario Internazionale.

Sulla base dell'ultimo scenario macroeconomico del FMI, anche le previsioni per il commercio estero disponibili su ExportPlanning sono state recentemente aggiornate.

Ciò che appare certo dall'analisi delle diverse fonti è una forte contrazione degli scambi commerciali internazionali per l'anno in corso, come diretta conseguenza della pandemia. Il disaccordo emerge in merito all'entità della caduta: in assenza di informazioni certe sulla durata dello shock Covid-19, la presenza di incertezza è infatti elevata e si rende necessaria la formulazione di ipotesi forti alla base dei modelli previsivi.

Secondo l'OMC, il declino nel commercio mondiale che si verificherà nel 2020 supererà, con buona probabilità, quello verificatosi durante la crisi del 2009.

A causa della natura senza precedenti di questa crisi sanitaria e dell'incertezza riguardo alle sue conseguenze economiche, l'OMC prospetta due scenari alternativi: in uno scenario ottimistico, ovvero una brusca caduta del commercio ed una ripresa già nella seconda metà del 2020, si prevede una contrazione dei volumi di commercio estero del 12,9% nel 2020, con un rebound del 21,3% nel 2021.

In questo scenario, la ripresa riporterebbe il commercio internazionale vicino al suo trend di crescita pre-pandemia.

Nello scenario pessimistico, invece, che prevede un declino iniziale più drammatico ed una ripresa incompleta e prolungata, si stima che la contrazione possa arrivare al 31,9%, con una ripresa del 24% l'anno successivo. In questo caso il recupero sarebbe soltanto parziale.

Nonostante l'incertezza delle stime, ci si attende quindi una ripresa per il 2021, ma l'intensità della stessa dipenderà strettamente dalla durata dell'epidemia e dall'efficacia delle misure adottate dai vari paesi. Un rebound significativo è probabile nel caso in cui i consumatori vedano la pandemia come uno shock temporaneo, una tantum; al contrario, famiglie e imprese potrebbero posticipare le spese qualora l'epidemia divenisse un fenomeno prolungato o ricorrente, e quindi l'incertezza diventasse particolarmente pervasiva.

Le previsioni del FMI contenute nel World Economic Outlook di aprile confermate a giugno considerano congiuntamente il commercio di beni e servizi; si prevede che i loro volumi commerciali declineranno, nel complesso, dell'11% nel 2020, per poi recuperare 8,4 punti percentuali nel 2021. Si tratta quindi di una previsione vicina allo scenario ottimistico della OMC (che però, ricordiamo, non tiene in considerazione i servizi).

Andamento europeo

Secondo le previsioni economiche di estate 2020, pubblicate in data 7 luglio 2020 dalla commissione della Comunità Economica Europea, l'economia della zona euro subirà una contrazione dell'8,7 % nel 2020, per poi crescere del 6,1 % nel 2021, mentre l'economia dell'UE si contrarrà dell'8,3 % nel 2020, per crescere del 5,8 % nel 2021. Per il 2020 è attesa pertanto una contrazione significativamente superiore ai livelli del 7,7 % per la zona euro e del 7,4 % per l'intera UE che figuravano nelle previsioni di primavera. Anche la crescita nel 2021 sarà leggermente meno consistente di quanto previsto in primavera.

L'impatto della pandemia sull'attività economica è stato già considerevole nel primo trimestre del 2020, anche se la maggior parte degli Stati membri ha iniziato a introdurre misure di confinamento solo a partire da metà marzo. Con un secondo trimestre del 2020

caratterizzato da un periodo più lungo di perturbazioni e di confinamento, si prevede che la produzione economica avrà subito una contrazione significativamente maggiore rispetto al primo trimestre.

Tuttavia i primi dati relativi a maggio e giugno indicano che il peggio potrebbe essere passato. Si prevede che la ripresa acquisti vigore nella seconda metà dell'anno, pur rimanendo incompleta e disomogenea tra gli Stati membri.

Lo shock subito dall'economia dell'UE è simmetrico, in quanto la pandemia ha colpito tutti gli Stati membri, ma si prevede che tanto il calo della produzione nel 2020 quanto il ritmo della ripresa nel 2021 saranno caratterizzati da notevoli differenze. In base alle previsioni attuali, le differenze a livello di entità dell'impatto della pandemia e di rapidità del recupero nei diversi Stati membri saranno ancora più pronunciate rispetto a quanto previsto in primavera.

Prospettive immutate per quanto riguarda l'inflazione.

Le prospettive generali in materia di inflazione sono sostanzialmente immutate rispetto alle previsioni di primavera, anche se sono cambiate in modo significativo le forze sottostanti che determinano i prezzi.

Sebbene i prezzi del petrolio e dei prodotti alimentari siano aumentati più del previsto, si prevede che l'effetto sia controbilanciato dalle prospettive economiche più deboli e dall'effetto delle riduzioni dell'IVA e di altre misure adottate in alcuni Stati membri.

L'inflazione nella zona euro, misurata dall'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), è attualmente stimata allo 0,3 % nel 2020 e all'1,1 % nel 2021. A livello UE le previsioni indicano un'inflazione allo 0,6 % nel 2020 e all'1,3 % nel 2021.

Rischi eccezionalmente elevati

I rischi che gravano sulle previsioni sono eccezionalmente elevati ed orientati in generale verso un peggioramento.

La portata e la durata della pandemia e delle eventuali misure di contenimento che potrebbero rivelarsi necessarie rimangono essenzialmente un'incognita. Le previsioni si basano sulle ipotesi che le misure di contenimento andranno via via allentandosi e che non si verificherà una "seconda ondata" di contagi. Vi sono rischi concreti che il mercato del lavoro possa subire a lungo termine ripercussioni maggiori del previsto e che le difficoltà di liquidità possano tradursi in problemi di solvibilità per molte imprese. Vi sono inoltre rischi per la stabilità dei mercati finanziari ed esiste il pericolo che gli Stati membri non riescano a coordinare in misura sufficiente le risposte politiche nazionali. Anche l'eventuale mancata conclusione di un accordo sulle future relazioni commerciali tra il Regno Unito e l'UE potrebbe rallentare la crescita, in particolare nel Regno Unito. Più in generale, le politiche protezionistiche e un'eccessiva presa di distanza rispetto alle catene di produzione globali potrebbero inoltre incidere negativamente sugli scambi commerciali e sull'economia a livello mondiale.

Esistono anche rischi in senso positivo, ad esempio la disponibilità in tempi rapidi di un vaccino contro il coronavirus.

Del piano di ripresa proposto della Commissione, che si incentra su un nuovo strumento, NextGenerationEU, le presenti previsioni non tengono conto, in quanto non è stato ancora approvato. Anche un accordo sulla proposta della Commissione è considerato quindi un rischio in senso positivo.

Più in generale, non si può escludere una ripresa più rapida del previsto, in particolare se la situazione epidemiologica consentirà una revoca più veloce, rispetto a quanto ipotizzato, delle restrizioni ancora in vigore.

Per il Regno Unito un'ipotesi puramente tecnica

Dato che le future relazioni tra l'UE e il Regno Unito non sono ancora chiare, le proiezioni per il 2021 si fondano sull'ipotesi puramente tecnica dello status quo in termini di relazioni commerciali. Si tratta di un'ipotesi formulata unicamente a fini di previsione, che non comporta anticipazioni o pronostici sull'esito dei negoziati tra l'UE e il Regno Unito relativi alle loro relazioni future.

Contesto

Le previsioni si basano su una serie di ipotesi tecniche relative ai tassi di cambio, ai tassi di interesse e ai prezzi delle materie prime, aggiornate al 26 giugno. Per tutti gli altri dati, comprese le ipotesi relative alle politiche governative, le previsioni tengono conto delle informazioni disponibili fino al 30 giugno incluso. A meno che le politiche non siano sufficientemente dettagliate e annunciate in modo credibile, le proiezioni presuppongono che restino invariate.

La Commissione europea pubblica ogni anno due previsioni complessive (primavera e autunno) e due previsioni intermedie (inverno ed estate). Le previsioni intermedie riguardano i livelli annuali e trimestrali del PIL e dell'inflazione per l'anno in corso e l'anno successivo per tutti gli Stati membri, nonché i dati aggregati a livello della zona euro e dell'UE.

Le prossime previsioni economiche della Commissione europea saranno le previsioni economiche d'autunno 2020, la cui pubblicazione è prevista per novembre 2020.

Andamento italiano

La crisi determinata dall'impatto dell'emergenza sanitaria ha investito l'economia italiana in una fase caratterizzata da una prolungata debolezza del ciclo: dopo la graduale accelerazione del triennio 2015-2017 la ripresa si era molto affievolita, lasciando il passo a un andamento quasi stagnante dell'attività.

Lo scorso anno il Pil è cresciuto di appena lo 0,3 per cento e il suo livello non è riuscito a recuperare completamente la caduta della crisi dei primi anni del decennio, restando inferiore dello 0,1 per cento a quello segnato nel 2011.

Nel primo trimestre 2020, il blocco parziale delle attività e della vita sociale connesso alla crisi sanitaria ha determinato effetti diffusi e profondi dal lato tanto dell'offerta che della domanda.

Il Pil ha registrato una contrazione del 5,3 per cento rispetto al trimestre precedente, con cadute del valore aggiunto in tutti i principali comparti produttivi; in particolare, è diminuito dell'8,6 per cento nell'industria in senso stretto, del 6,2 per cento nelle costruzioni e del 4,4 per cento nei servizi, al cui interno spicca il crollo del 9,3 per cento nel comparto di commercio, trasporto, alloggio e ristorazione. Anche dal lato della domanda, gli andamenti sono stati tutti sfavorevoli, a eccezione di un apporto positivo delle scorte, connesso probabilmente all'interruzione improvvisa dei canali di sbocco della produzione.

La caduta dei consumi delle famiglie e delle istituzioni sociali private ha fornito il contributo negativo di gran lunga più ampio (4 punti percentuali) ma anche gli investimenti fissi lordi hanno sottratto 1,5 punti percentuali alla variazione del Pil; la spesa delle amministrazioni pubbliche è invece scesa in misura molto moderata, con un contributo negativo di solo 0,1 punti.

Dal lato della domanda estera netta, il calo più marcato delle esportazioni di beni e servizi rispetto a quello delle importazioni ha determinato un contributo negativo alla crescita di 0,8 punti percentuali.

In termini congiunturali la caduta della spesa delle famiglie (-6,6 per cento) ha riflesso essenzialmente la profonda contrazione degli acquisti di beni durevoli e di servizi (rispettivamente -17,5 e -9,2 per cento) mentre la spesa per beni di consumo non durevoli ha manifestato una maggiore tenuta (-0,9 per cento). La parziale chiusura delle attività produttive, l'aumento dell'incertezza e il considerevole peggioramento delle aspettative sull'attività economica hanno determinato un brusco calo degli investimenti (-8,1 per cento). In particolare, è crollata la spesa per macchinari (-12,4 per cento), trascinata dal risultato particolarmente negativo dei mezzi di trasporto (-21,5 per cento) e anche le costruzioni hanno subito un netto ridimensionamento (-7,9 per cento), mentre un segnale positivo è venuto dalla minore vulnerabilità degli investimenti immateriali, cresciuti dello 0,5 per cento. Infine, entrambi i flussi di commercio estero hanno subito una marcata contrazione ma, come già accennato, la caduta è stata più consistente per le esportazioni di beni e servizi, scese in volume dell'8 per cento, che per le importazioni, diminuite del 6,2 per cento.

Il sistema produttivo è stato investito dall'emergenza sanitaria con tempi e modalità tali da impedire qualsiasi contromisura immediata, così che le imprese hanno reagito con comportamenti differenziati. Per raccogliere informazioni dirette sulle valutazioni e le scelte degli operatori in questa difficile fase, l'Istat ha condotto in maggio una rilevazione speciale su "Situazione e prospettive delle imprese nell'emergenza sanitaria COVID-19" ¹ rivolta alle imprese di industria e servizi di mercato che ha fornito prime indicazioni utili anche sulle prospettive di breve termine.

Nella prima fase dell'emergenza sanitaria (conclusasi il 4 maggio), il 45 per cento delle imprese ha sospeso l'attività, in gran parte a seguito dei decreti del Governo e per una quota minore (circa una su sette) per propria decisione; tra le unità che si sono fermate prevalgono largamente quelle di piccola dimensione tanto che l'insieme rappresenta il 18 per cento del fatturato complessivo. In quella stessa fase, il 22,5 per cento delle unità produttive sono riuscite a riaprire dopo una iniziale chiusura, sulla base di diverse motivazioni: per ulteriori provvedimenti governativi, grazie a una richiesta di deroga, per decisione volontaria. Bisogna, invece, sottolineare che le imprese rimaste sempre attive sono meno di un terzo in termini di numerosità ma costituiscono la componente più rilevante quanto a peso sull'occupazione e sull'economia: il 62,7 per cento degli addetti e il 68,6 per cento del fatturato nazionale.

Tra il 2014 e il 2019, l'occupazione è cresciuta in maniera pressoché continua, seppure con ritmi gradualmente meno intensi (da +293 mila nel 2016 a +145 mila nel 2019). L'espansione è proseguita nella prima metà del 2019 ma il generale rallentamento dell'economia ha causato un moderato calo nella seconda parte dell'anno.

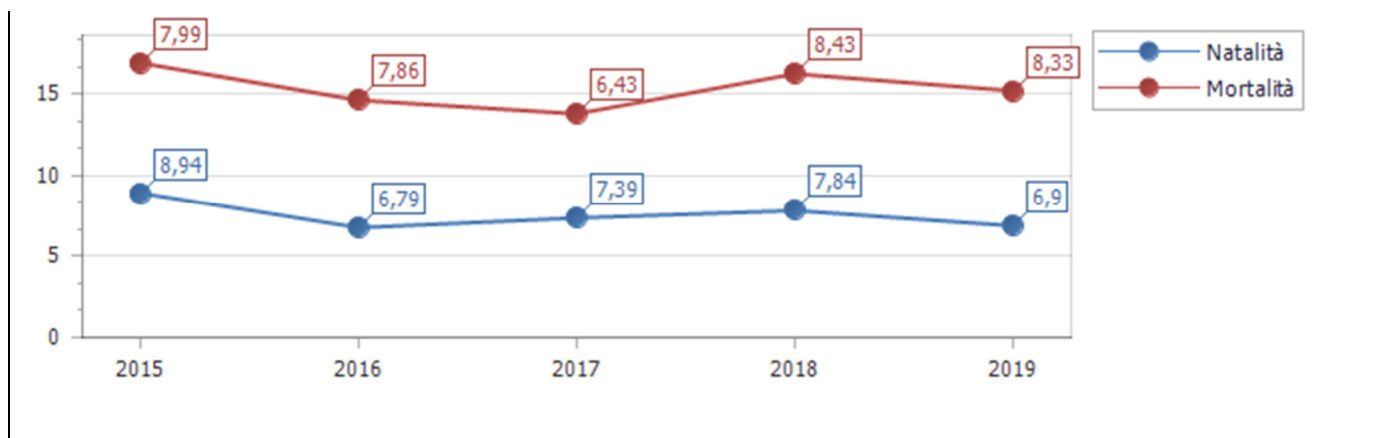
La povertà assoluta tra il 2014 e il 2019 è rimasta stabile dopo il raddoppio del 2012 e ha segnato una diminuzione, soprattutto nel Meridione, solo nel 2019.

Nel 2020, dopo la sostanziale stagnazione dei primi due mesi (-0,1 per cento a gennaio e +0,1 per cento a febbraio), il sopraggiungere dell'epidemia ha colpito il mercato del lavoro, causando una riduzione di 124 mila occupati (-0,5 per cento) a marzo, più che raddoppiata ad aprile (-274 mila, -1,2 per cento).

Il calo dell'ultimo mese è il più ampio nella serie storica dal 2004. Il tasso di occupazione della fascia 15-64 anni, al 58,9 per cento nei primi due mesi dell'anno, scende al 58,6 per cento a marzo e al 57,9 per cento ad aprile. In marzo, la diminuzione degli occupati ha riguardato soprattutto i dipendenti a termine e in parte gli indipendenti, mentre ad aprile ha coinvolto tutte le componenti.

5. Situazione Locale:

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		8.141	
Popolazione residente		8.400	
		maschi	4.196
		femmine	4.204
Popolazione residente al 1/1/2019		8.400	
Nati nell'anno		58	
Deceduti nell'anno		70	
Saldo naturale		-12	
Immigrati nell'anno		403	
Emigrati nell'anno		387	
Saldo migratorio		16	
Popolazione residente al 31/12/2019		8.404	
		in età prescolare (0/6 anni)	438
		in età scuola obbligo (7/14 anni)	602
		in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	1.319
		in età adulta (30/65 anni)	4.255
		in età senile (oltre 65 anni)	1.790
Nuclei familiari		3.502	
Comunità/convivenze		0	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2019	6,90	2019	8,33
2018	7,84	2018	8,43
2017	7,39	2017	6,43
2016	6,79	2016	7,86
2015	8,94	2015	7,99



6. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)		4.690			
Risorse idriche					
Laghi (n)		0			
Fiumi e torrenti (n)		1			
Strade					
Statali (km)		1			
Regionali (km)		0			
Provinciali (km)		6			
Comunali (km)		21			
Vicinali (km)		4			
Autostrade (km)		0			
Di cui:					
Interne al centro abitato (km)		21			
Esterne al centro abitato (km)		0			
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	<div>SI</div>	Data	18/07/2013	Estremi di approvazione	CC n. 39 del 18/07/2013
Piano urbanistico adottato	<div>SI</div>	Data	10/12/2012	Estremi di approvazione	CC n. 45 del 10/12/2012
Programma di fabbricazione	<div>NO</div>	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<div>NO</div>	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
Industriali	<div>NO</div>	Data		Estremi di approvazione	
Artigianali	<div>NO</div>	Data		Estremi di approvazione	
Commerciali	<div>NO</div>	Data		Estremi di approvazione	

Piano delle attività commerciali

NO

Piano urbano del traffico

NO

Piano energetico ambientale

NO

7. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Con riferimento al triennio 2021-2023 si indicano sinteticamente la manovra su aliquote e detrazioni e tariffe dei tributi comunali e sui servizi pubblici (aumenti, riduzioni, previsioni o eliminazioni di agevolazioni).

Tributi

Con riferimento alle entrate tributarie si premette che la Legge di Bilancio per il 2020 (L. 160/2019) ha introdotto novità rilevanti in ambito tributario locale, con impatto diretto sulla programmazione dell'ente: in particolare l'art. 1 ai commi 738 e seguenti prevede che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); la nuova imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.

A decorrere dall'anno 2020 è stata completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020, in particolare dall'art. 1 commi 739 e seguenti.

Le previsioni iscritte nel bilancio 2021-2023 si riferiscono alla "nuova IMU" così come disciplinata dalla citata Legge n. 160/2019, le cui aliquote per il 2020/2021

Con deliberazione n. 14 del 14 maggio 2020, è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria.

Il regolamento è stato modificato n data 29/09/2020 con delibera n. 51.

ALIQUOTE IMU 2021/2023

Tipologia	Aliquota/ detrazione
Aliquota ridotta abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	5,7 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	200,00
Aliquota ordinaria (altre tipologie di immobili)	10,6 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1,0 per mille
Terreni agricoli	8,60 per mille
Beni merce	2,0 per mille

descrizione	2021	2022	2023
GETTITO IMU (stanziato in bilancio)	1.674.000,00	1.674.000,00	1.674.000,00
Trattenuta per alimentazione FSC	265.912,31	265.912,31	265.912,31
GETTITO IMU LORDO	1.939.912,31	1.939.912,31	1.939.912,31

TASSA SUI RIFIUTI

In relazione alla tassa sui rifiuti, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe;

L'art. 107, comma 5, del D.L. 18/2020 "Cura Italia", convertito in legge n. 27/2020 (G.U. n. 110 del 29.04.2020), ha previsto la possibilità per i Comuni di approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.

Le tariffe della Tassa sui Rifiuti per l'esercizio 2020 sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 49 del 29/09/2020, sulla base del Piano Economico finanziario del Servizio di Nettezza Urbana, approvato a sua volta dal Consiglio Comunale con atto n° 48 del 29/09/2020.

Il Piano è stato redatto secondo i criteri previgenti rispetto al metodo di cui al Delibera n. 433/2019 ARERA, concernente il primo metodo tariffario per il settore dei rifiuti, cui si rimanda per maggiori dettagli.

In particolare il Consiglio Comunale ha deliberato i seguenti parametri:

a. Coefficienti di gradualità

- $\gamma_{1,a} = -0,25$
- $\gamma_{2,a} = -0,20$
- $\gamma_{3,a} = -0,01$

da cui il coefficiente di gradualità

$$\gamma_a = -0,46$$

$$\text{da cui } (1 + \gamma_a) = 0,54$$

b. Coefficienti di sharing

- a. coefficiente $b = 0,6$
- b. coefficiente $\omega a = 0,4$

c. Limite di crescita all'aumento tariffario

- $PG_a = 0$, poiché non si rilevano modifiche al perimetro gestionale;
- $QL_a = 0,02$ (valore minore di 2%), poiché il miglioramento proposto – nuove modalità di distribuzione e consegna dei sacchi per le raccolte differenziate – ha un'incidenza significativa sul miglioramento della qualità del servizio percepito dagli utenti.

da cui si ottiene:

$$\rho a = r_{pia} - Xa + QL_a + PG_a = 0,017 - 0,001 + 0,02 + 0 = 0,036$$

Con fissazione del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, secondo l'art. 4.1 del MTR in:

$$(1 + \rho a) = 1 + 0,036 = 1 + 3,6\%$$

Addizionale comunale IRPEF. L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal D.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti.

Le previsioni per il triennio della programmazione finanziaria sono sinteticamente riassunte nella tabella seguente.

Gettito addizionale IRPEF 2019 previsioni: € 992.000,00

Gettito Irpex 2019-2022 ad aliquote vigenti

descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Gettito stimato tramite il Portale del federalismo fiscale (Redditi imponibili 2017)	997.000,00	1.007.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00

Il Fondo di solidarietà comunale. La legge di stabilità per il 2013 (legge n. 228/2012), nell'attribuire ai comuni la maggior parte del gettito IMU – ad eccezione degli immobili del gruppo D - ha sostituito al comma 380 il Fondo sperimentale di riequilibrio con il Fondo di solidarietà comunale, alimentato prevalentemente da una quota parte degli incassi IMU che vengono trattenuti dai comuni per poi essere ripartiti secondo criteri perequativi. Il Fondo di solidarietà comunale – esteso anche alle regioni a statuto speciale - mantiene le stesse dinamiche del Fondo sperimentale di riequilibrio (e dei soppressi trasferimenti), nella misura in cui subisce variazioni connesse alle disposizioni di legge che impongono tagli ai comuni.

Importo del Fondo di Solidarietà comunale 2019	549.845,00
---	-------------------

Quota per alimentare F.S.C. 2018	265.912,31
---	-------------------

A fini conoscitivi si evidenzia l'importo della quota di alimentazione del FSC 2020 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza comunale, verrà trattenuta dall'Agenzia delle entrate nel corso del 2020. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 16 del 2014, la risorsa IMU va iscritta in bilancio al netto della predetta quota di alimentazione del FSC.

Andamento 2016/2019 e previsione 2020-2023 del Fondo di solidarietà comunale

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo solidarietà comunale	561.292,00	577.753,00	558.346,21	549.845,00	550.308,00	566.308,00	566.308,00	566.308,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria. Le entrate relative al recupero dell'evasione tributaria sono previste, nel periodo: 2020-2023 e sono riassunte nella tabella seguente.

Previsioni

		2021	2022	2023
IMU/ICI recupero evasione	130.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TARSU recupero evasione	//	//	//	//
TARES/TARI recupero evasione	//	//	//	//
TOTALE	130.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Accantonamento al FCDE	29.950,00	24.250,00	24.250,00	24.250,00

Servizi pubblici

Le politiche tariffarie sono state deliberate allo stato attuale nella misura necessaria a garantire l'erogazione dei servizi pubblici a favore della cittadinanza.

8. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Denominazione	n.
Segretario:	1
Numero dirigenti	//
Numero posizioni organizzative	6
Numero totale personale dipendente al 31/12/2019	38
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore: Area Finanziaria	3
<i>Servizio Ragioneria- Economato -Tributi - Controllo Gestione</i>	
Settore: Area Affari Generali	9
<i>Servizio Personale -Segreteria- Demografici</i>	
Settore: Area Socio Culturale	14
<i>Servizio Sociale - P.I. - Cultura - Sport Tempo Libero</i>	
Settore Area Lavori Pubblici	4
<i>Servizio Manutenzioni -Lavori Pubblici - Ecologia</i>	
Settore Area Urbanistica	1+2pt
<i>Servizio Edilizia Privata - SUAP</i>	
Settore Area Vigilanza	5
<i>Servizio Polizia Locale – Protezione Civile</i>	

AREA LAVORI PUBBLICI- MANUTENZIONI		AREA ECONOMICO - FINANZIARIA	
Categoria	N. in servizio	Categoria	N. in servizio
A	0	A	0
B	2	B	0
C	1	C	2
D	1	D	1

AREA DI VIGILANZA		AREA URBANISTICA	
Categoria	N. in servizio	Categoria	N. in servizio
A	0	A	0
B	1	B	1
C	3	C	1
D	1	D	1
AREA SOCIO-CULTURALE		AREA AFFARI GENERALI	
Categoria	N. in servizio	Categoria	N. in servizio
A	3	A	2
B	4	B	4
C	6	C	2
D	1	D	1

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>Area</i>	<i>Funzionario</i>
Area Finanziaria	Giuseppina Rosanò
Area Lavori Pubblici -Manutenzioni	Giovanna Frediani
Area Urbanistica	Ferruccio Migani
Area Socio-Culturale	Paola Barbieri
Area Affari Generali	Lucia Carluccio
Area Vigilanza	Carmine Capri

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I - Spesa corrente	6.608.895,68	786,40	6.064.896,00	721,67	6.062.412,00	721,37	6.062.412,00	721,37
Popolazione	8.404		8.404		8.404		8.404	



9. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in economia (principali)
Servizio anagrafe ed elettorale
Servizi segreteria e organi istituzionali
Servizio finanziario
Urbanistica ed edilizia privata
Servizio biblioteca e cultura
Servizio Asilo nido
Servizio vigilanza

Servizi gestiti tramite appalto/concessione ad impresa privata (principali)
Servizio di trasporto scolastico
Servizi di refezione scolastica
Servizio raccolta e trasporto rifiuti
Servizio di manutenzione strade
Servizio gestione centro estivo
Servizio manutenzione del verde

Servizi gestiti tramite aziende speciali/società partecipate (principali)
Servizio di gestione farmacia comunale
Servizi di gestione e accertamento tributi comunali
Servizi alla persona
Servizio idrico integrato

Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

Il patrimonio rappresenta il complesso dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'ente. Particolare attenzione viene posta alla gestione del patrimonio immobiliare, in quanto i beni dell'ente rappresentano sia una fonte di ricchezza, nella misura in cui producono reddito, sia una voce di spesa. Sempre maggiore è la domanda di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio, a cui l'ente non riesce a far fronte stante le note difficoltà finanziaria dei bilanci degli enti locali.

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Si riporta di seguito i risultati sintetici esposti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2019.

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO			
	2019	2018	
Immobilizzazioni immateriali	14.640,00	907,42	
Immobilizzazioni materiali	22.421.764,77	21.917.654,49	
Immobilizzazioni finanziarie	3.813.333,31	3.610.383,45	
Rimanenze	0	0	
Crediti	2.431.691,66	2.460.377,15	
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0	
Disponibilità liquide	8.928.976,25	9.441.902,67	
Ratei e risconti attivi	15.331,21		
Totale	37.625.737,20	37.431.225,18	
VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO			
	2019	2018	
Patrimonio netto	34.215.946,59	33.807.314,96	
Fondi	254.157,72	237.427,56	
Debiti	1.940.669,76	2.231.568,25	
Ratei e risconti attivi	1.214.963,13	1.154.914,41	
Totale	37.625.737,20	37.431.225,18	

Spesa corrente per le funzioni fondamentali - Anno 2019

missione	programma	Descrizione	Spesa corrente al 31/12/2019
1	1	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	125.679,50
1	2	Segreteria generale, personale e organizzazione	429.402,72
1	3	Gestione economica, finanziaria, programm.. provveditorato e controllo di gestione	140.524,16
1	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	239.494,68
1	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	84.266,92
1	6	Ufficio tecnico	131.700,45
1	7	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	101.084,46
1	8	Altri servizi generali	231.746,32
3	1	Polizia locale	255.584,42
4	===	Istruzione e diritto allo studio	810.722,28
9	3	Rifiuti	1.050.614,65
12	===	Diritti sociali	1.294.414,78
TOTALE SPESA PER FUNZIONI FONDAMENTALI			4.895.235,34
TOTALE SPESA CORRENTE			5.611.460,04
INCIDENZA %			87,24

Indebitamento

Al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello di riferimento il residuo debito mutui dell'ente risulta così composto:

Tabella 14: Residuo debito

31/12/2018	31/12/2019
0	0

Tabella 15: Oneri complessivi per rimborso di prestiti

Descrizione	2020	2020	2021	2023
Quota capitale	//	//	//	//

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità civilistica:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Pogliano Milanese gli obiettivi generali sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali							
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento	
Consorzio Energia Veneto	Commercio energia elettrica	1080	0,09	1.008.863,00	5.902,00	Si	
Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese	Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	1	100,00	312.568,00	2.866,00	Si	
CSBNO - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo	Attività di Biblioteche ed archivi	32	1,13	514.292,00	-67.532,00	Si	
SERCOP - Azienda Servizi Comunali alla Persona	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca	10	4,85	226.820,00	23.070,00	Si	
Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
GESEM s.r.l.	Altro	100,00	9,50	7	1.269.547,00	10.369,00	Si
CAP HOLDING SPA	Risorse idriche	100,00	0,43	197	843.330.363,00	33.079.879,00	Si
ACCAM S.p.A.	Altre infrastrutture per ambiente e territorio	100,00	1,93	27	5.455.180,00	3.149.806,00	No

La situazione di Accam si riferisce al 31/12/2018, in quanto la società non ha ancora approvato il bilancio consuntivo 2019.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura
Accam spa	Altre infrastrutture per ambiente e Territorio – smaltimento rifiuti	CC N. 69 DEL 19/12/2019	Cessione a titolo oneroso

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 19/12/2019 è stata approvata la Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune di Pogliano Milanese ai sensi del D.L.gs 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 –

Per quanto riguarda la partecipazione societaria in Accam spa, l'Amministrazione Comunale con la citata deliberazione n. 69/2019 ha confermato la volontà di procedere con l'azione in giudizio al fine di ottenere la liquidazione delle quote detenute nella stessa.

10. Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

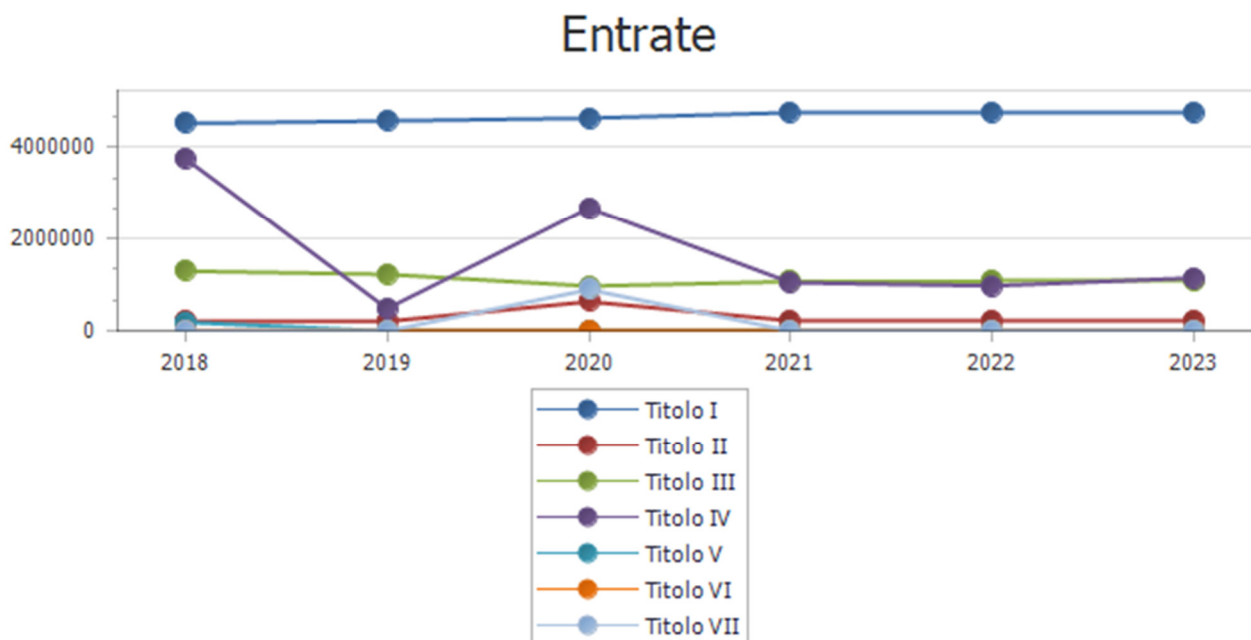
Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	
Oggetto:	//
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	
Stato:	

11. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

Funzioni delegate dalla Regione					
Spese					
Capitolo		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
		//	//	//	//
Totale					

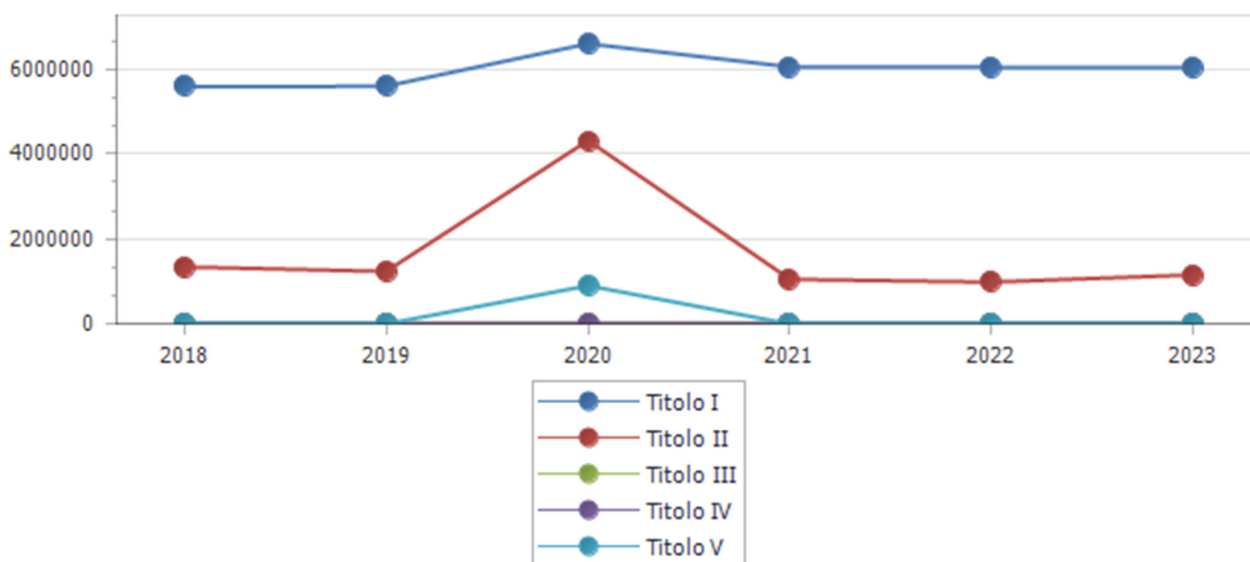
12. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	4.532.793,89	4.586.916,69	4.649.217,00	4.768.338,00	4.768.338,00	4.768.338,00	+2,56
2 Trasferimenti correnti							
	220.698,49	207.869,88	637.172,07	222.036,00	219.036,00	219.036,00	-65,15
3 Entrate extratributarie							
	1.300.784,87	1.231.058,48	976.718,40	1.074.522,00	1.075.038,00	1.075.038,00	+10,01
4 Entrate in conto capitale							
	3.768.402,15	487.872,07	2.683.830,00	1.050.000,00	982.720,00	1.153.720,00	-60,88
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	189.859,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.012.539,16	6.513.717,12	9.846.937,47	7.114.896,00	7.045.132,00	7.216.132,00	



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	5.599.740,69	5.611.460,04	6.608.895,68	6.064.896,00	6.062.412,00	6.062.412,00	-8,23
2 Spese in conto capitale							
	1.339.796,63	1.235.374,51	4.314.152,72	1.050.000,00	982.720,00	1.153.720,00	-75,66
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.939.537,32	6.846.834,55	11.823.048,40	7.114.896,00	7.045.132,00	7.216.132,00	

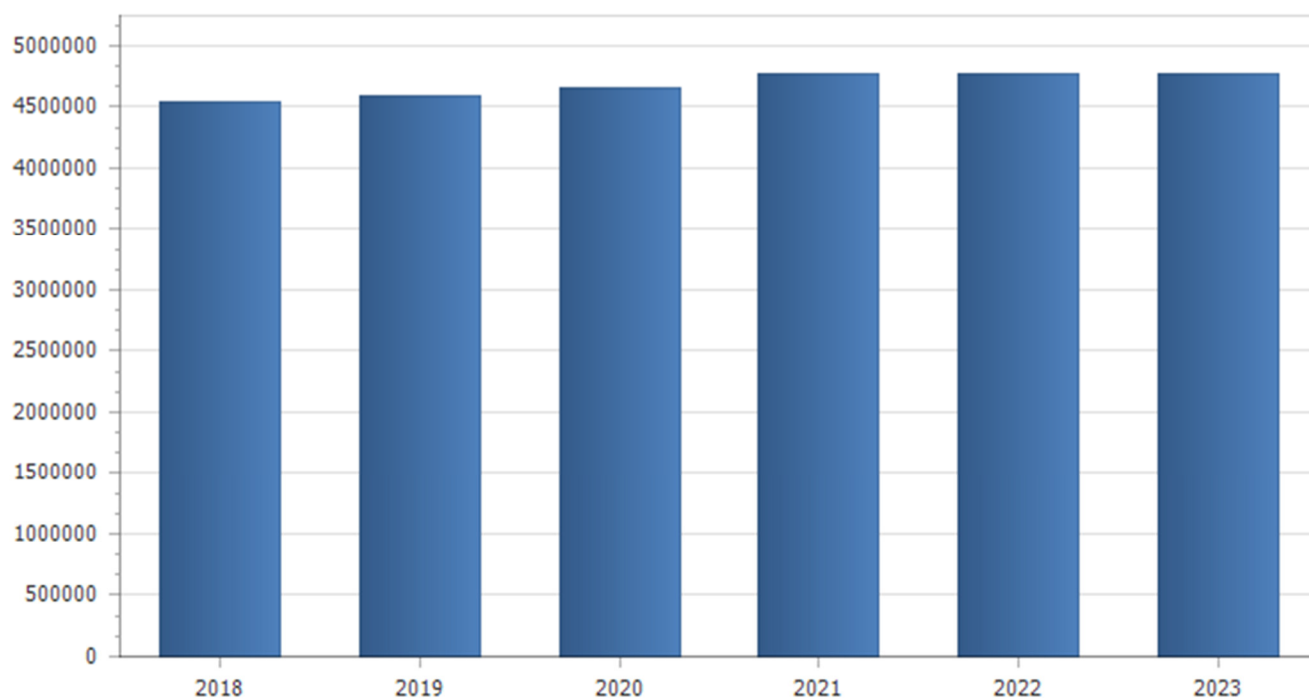
Spese



13. Analisi delle entrate.

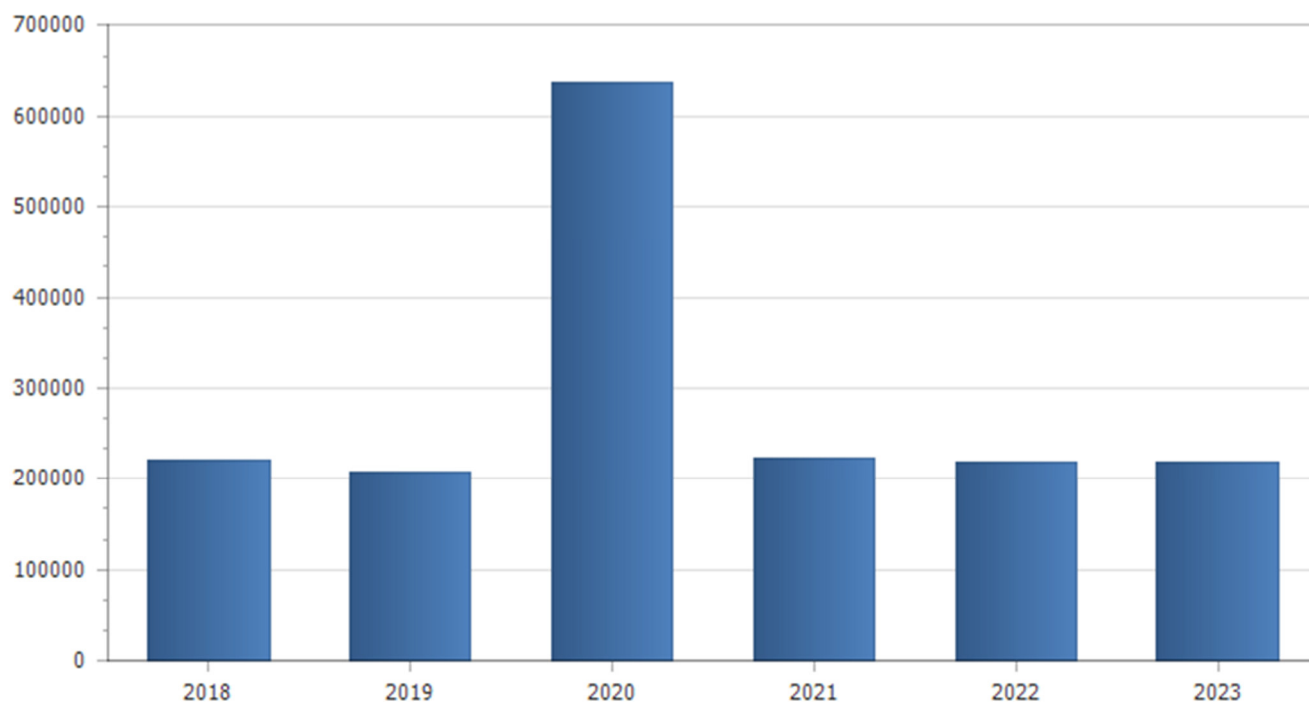
Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	3.974.447,68	4.037.072,20	4.098.909,00	4.202.030,00	4.202.030,00	4.202.030,00	+2,52
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	558.346,21	549.844,49	550.308,00	566.308,00	566.308,00	566.308,00	+2,91
Totale	4.532.793,89	4.586.916,69	4.649.217,00	4.768.338,00	4.768.338,00	4.768.338,00	



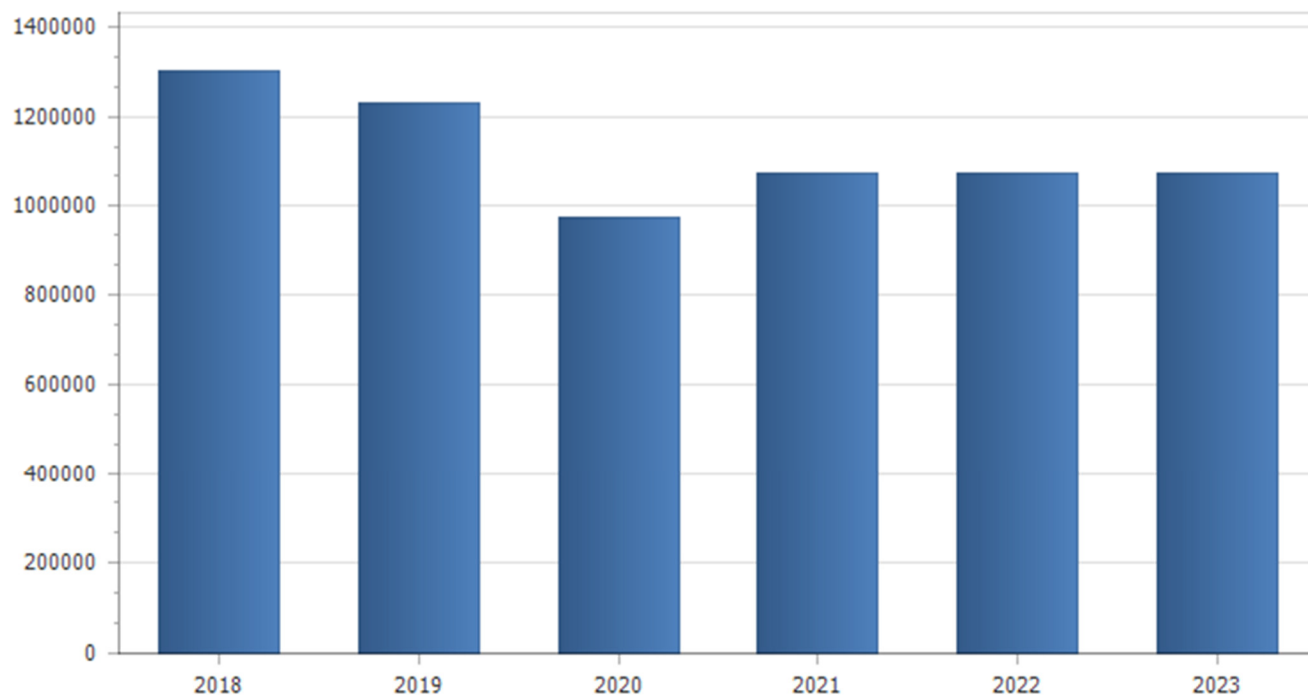
Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	207.406,86	191.619,66	590.997,01	209.786,00	206.786,00	206.786,00	-64,50
1.2 Trasferimenti correnti da Famiglie							
	0,00	0,00	2.280,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese							
	13.291,63	16.250,22	43.395,06	12.250,00	12.250,00	12.250,00	-71,77
1.4 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							
	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	220.698,49	207.869,88	637.172,07	222.036,00	219.036,00	219.036,00	



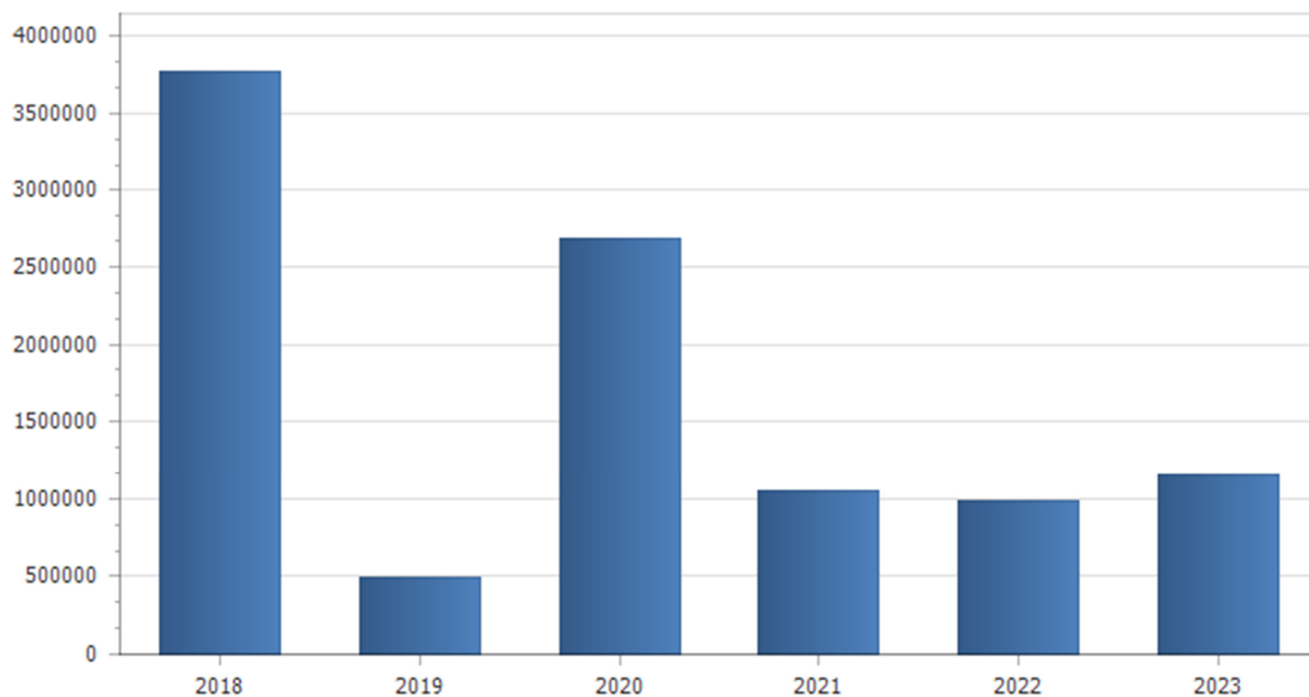
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi							
	790.497,00	788.102,99	581.591,80	673.836,00	673.836,00	673.836,00	+15,86
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	95.279,03	146.337,46	58.188,00	101.200,00	101.200,00	101.200,00	+73,92
3 Altri interessi attivi							
	131.700,37	3.846,21	27.803,00	1.610,00	1.610,00	1.610,00	-94,21
4 Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi							
	0,00	9.840,00	18.280,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Altre entrate correnti n.a.c.							
	283.308,47	282.931,82	290.855,60	297.876,00	298.392,00	298.392,00	+2,41
Totale	1.300.784,87	1.231.058,48	976.718,40	1.074.522,00	1.075.038,00	1.075.038,00	



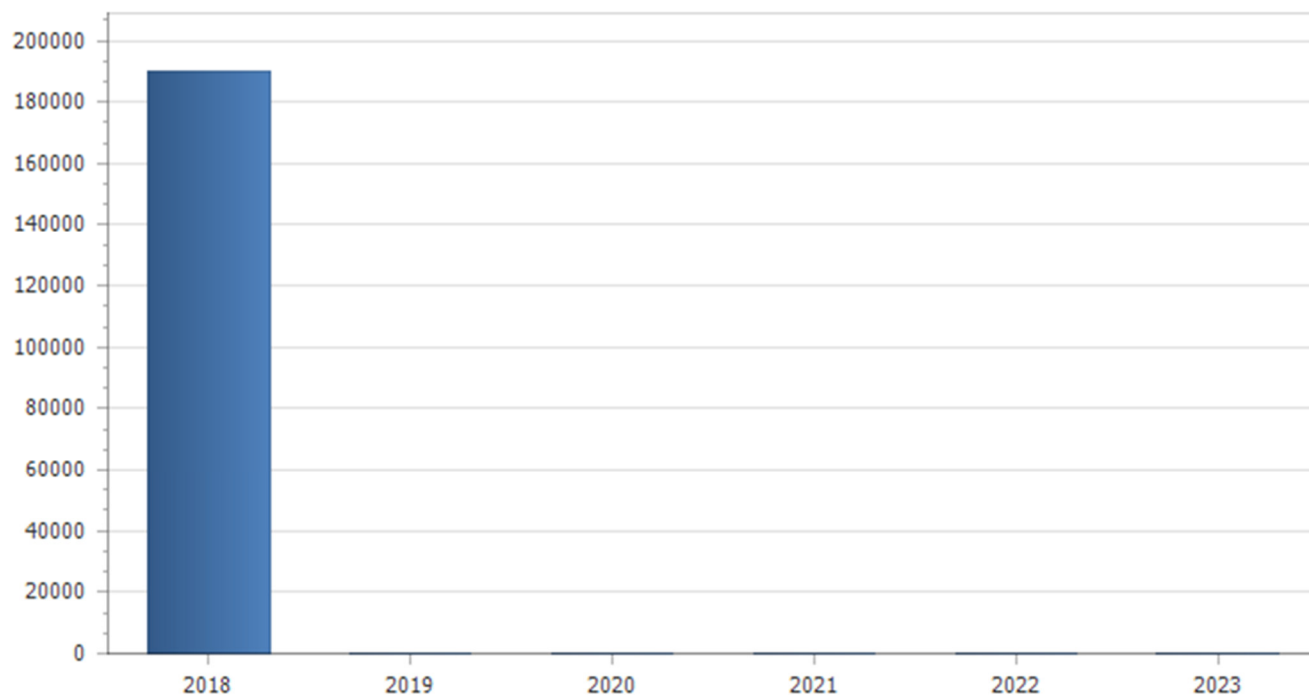
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	1.039.170,00	140.000,00	2.156.427,00	615.000,00	545.000,00	655.000,00	-71,48
2.3 Contributi agli investimenti da Imprese							
	0,00	14.444,44	14.445,00	14.445,00	14.445,00	14.445,00	0,00
3.11 Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.12 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese							
	61.057,50	0,00	21.691,41	100.000,00	0,00	0,00	+361,01
4.1 Alienazione di beni materiali							
	46.955,12	0,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	838.595,01	331.806,83	472.266,59	302.555,00	406.275,00	467.275,00	-35,94
5.4 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	1.782.624,52	1.620,80	2.000,00	1.000,00	0,00	0,00	-50,00
Totale	3.768.402,15	487.872,07	2.683.830,00	1.050.000,00	982.720,00	1.153.720,00	



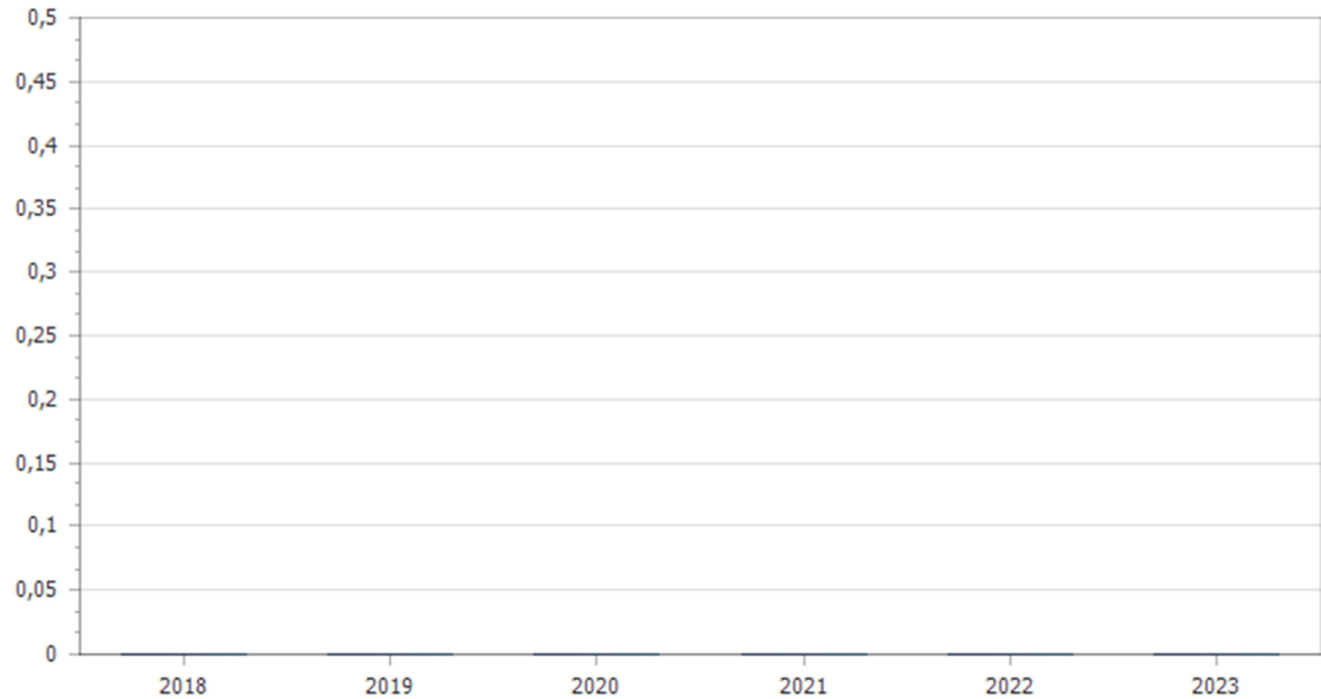
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Alienazione di partecipazioni							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.3 Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese							
	189.859,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	189.859,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



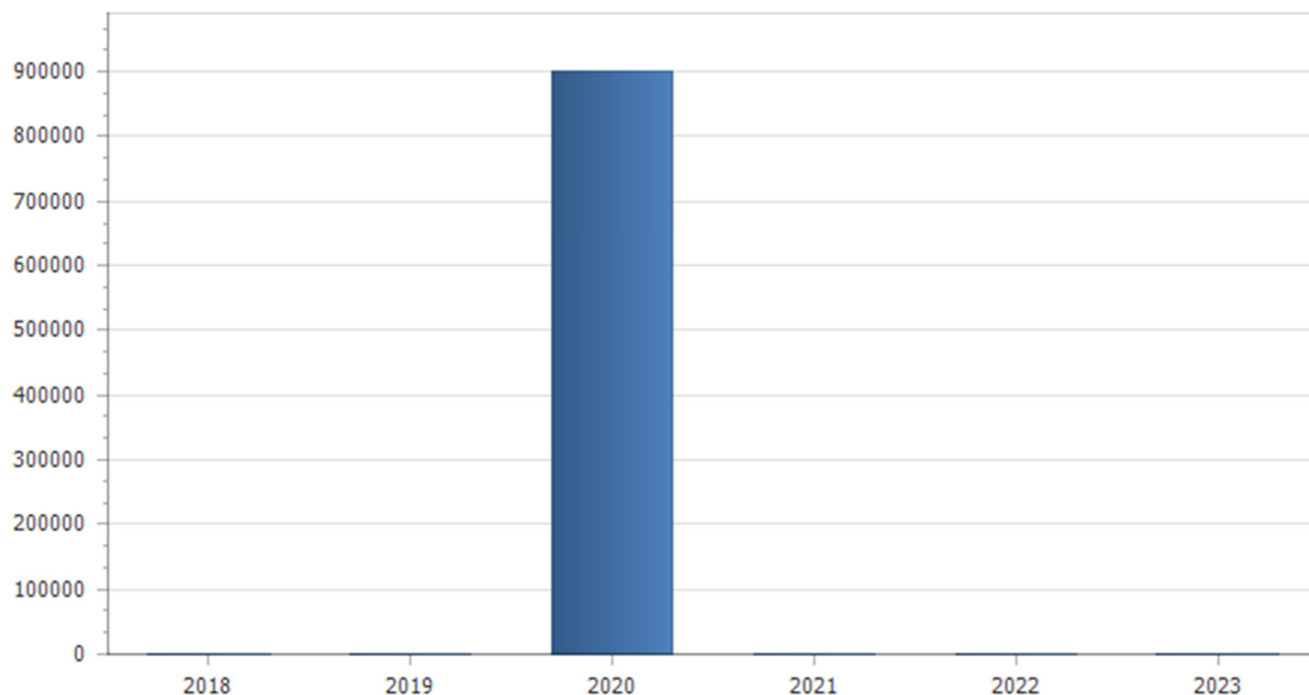
Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	



Indicatori parte entrata

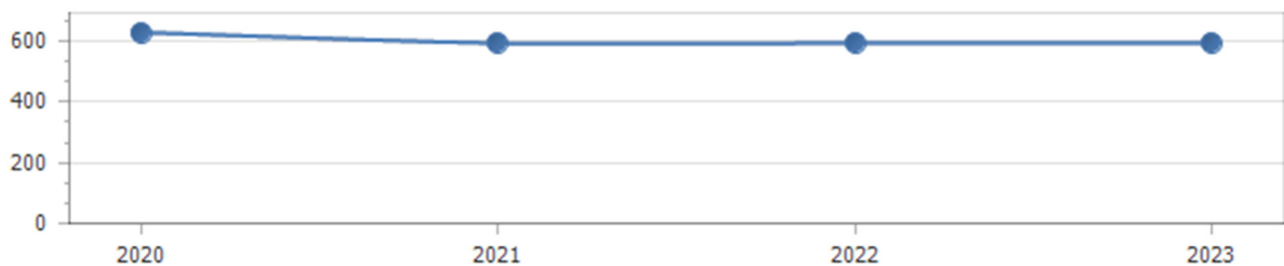
Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo III	5.625.935,40	89,83	5.842.860,00	96,34	5.843.376,00	96,39	5.843.376,00	96,39
Titolo I + Titolo II + Titolo III	6.263.107,47		6.064.896,00		6.062.412,00		6.062.412,00	



Indicatore pressione finanziaria

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo II	5.286.389,07	629,03	4.990.374,00	593,81	4.987.374,00	593,45	4.987.374,00	593,45
Popolazione	8.404		8.404		8.404		8.404	

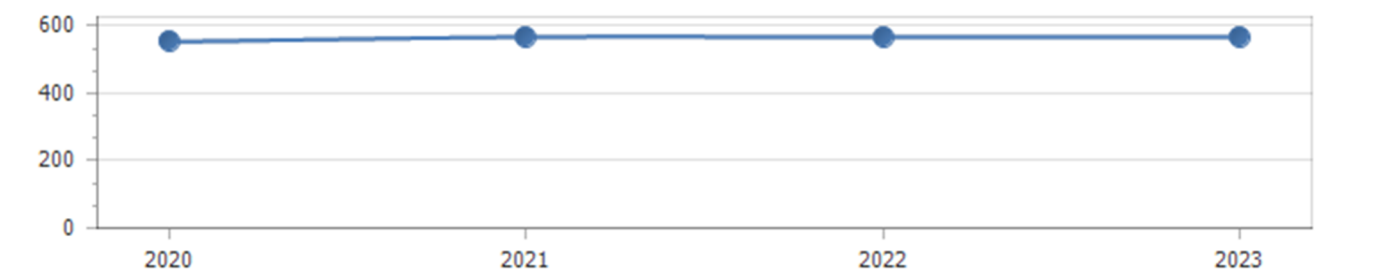


Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	4.649.217,00	74,23	4.768.338,00	78,62	4.768.338,00	78,65	4.768.338,00	78,65
Entrate correnti	6.263.107,47		6.064.896,00		6.062.412,00		6.062.412,00	



Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	4.649.217,00	553,21	4.768.338,00	567,39	4.768.338,00	567,39	4.768.338,00	567,39
Popolazione	8.404		8.404		8.404		8.404	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo III	976.718,40	17,36	1.074.522,00	18,39	1.075.038,00	18,40	1.075.038,00	18,40
Titolo I + Titolo III	5.625.935,40		5.842.860,00		5.843.376,00		5.843.376,00	

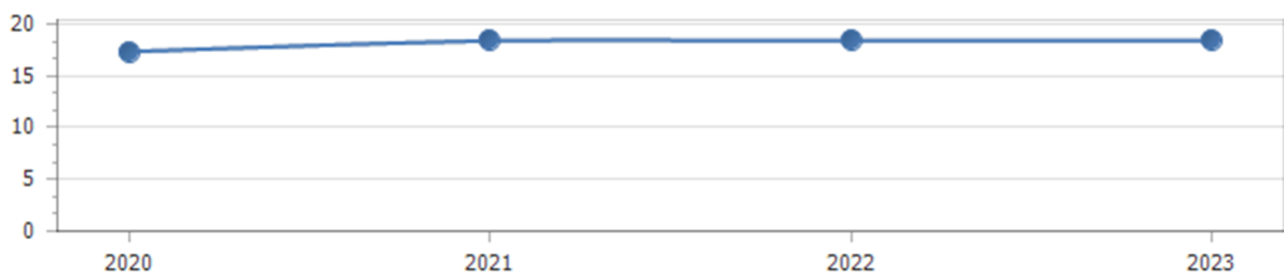


Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Entrate extratributarie	976.718,40	15,59	1.074.522,00	17,72	1.075.038,00	17,73	1.075.038,00	17,73
Entrate correnti	6.263.107,47		6.064.896,00		6.062.412,00		6.062.412,00	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo III	976.718,40	17,36	1.074.522,00	18,39	1.075.038,00	18,40	1.075.038,00	18,40
Titolo I + Titolo III	5.625.935,40		5.842.860,00		5.843.376,00		5.843.376,00	



Indicatore intervento erariale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	489.104,73	58,20	91.700,00	10,91	88.700,00	10,55	88.700,00	10,55
Popolazione	8.404		8.404		8.404		8.404	



Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	489.104,73	7,81	91.700,00	1,51	88.700,00	1,46	88.700,00	1,46
Entrate correnti	6.263.107,47		6.064.896,00		6.062.412,00		6.062.412,00	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti Regionali	19.625,28	2,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	8.404		8.404		8.404		8.404	

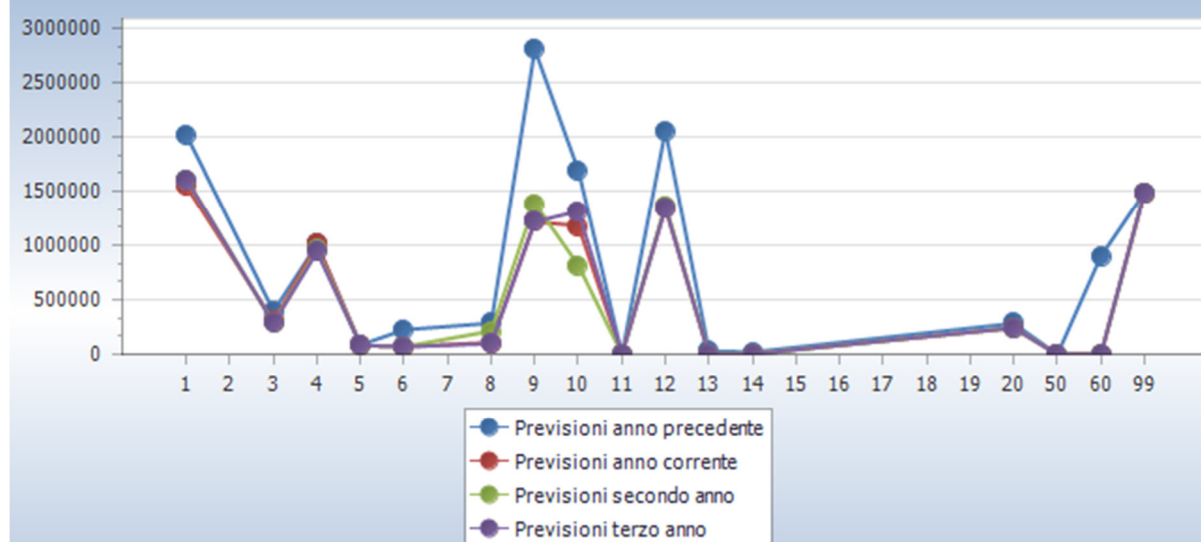


Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020

Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	119.230,18	152.860,22	112.783,93	382.971,49	1.082.469,86	1.850.315,68
2	Trasferimenti correnti	0,00	3.496,83	400,02	13.150,95	24.189,73	41.237,53
3	Entrate extratributarie	121.585,82	34.349,97	40.656,25	224.857,58	189.977,55	611.427,17
4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	952.314,60	35.000,00	792.595,45	1.779.910,05
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.387,36	6.247,40	3.799,68	9.101,66	421.360,02	449.896,12
Totale		250.203,36	196.954,42	1.109.954,48	665.081,68	2.510.592,61	4.732.786,55

Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	1.608.026,09	1.589.901,84	2.020.434,21	1.544.858,00	1.610.858,00	1.610.858,00	-23,54
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	267.018,33	263.197,22	396.601,00	305.980,00	285.980,00	285.980,00	-22,85
4 Istruzione e diritto allo studio							
	959.554,08	993.175,64	1.008.550,48	1.010.160,00	960.160,00	940.160,00	+0,16
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	88.109,14	86.848,89	87.971,00	82.970,00	82.970,00	82.970,00	-5,68
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	86.221,40	80.394,91	226.240,80	70.800,00	70.800,00	70.800,00	-68,71
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	90.234,42	222.936,07	286.745,27	110.075,00	215.075,00	100.075,00	-61,61
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	1.126.597,76	1.199.490,85	2.805.113,97	1.216.756,00	1.385.756,00	1.216.756,00	-56,62
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	1.271.562,49	740.277,56	1.693.884,78	1.179.031,00	818.031,00	1.313.031,00	-30,39
11 Soccorso civile							
	2.500,00	2.500,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	1.431.149,34	1.664.483,03	2.056.183,76	1.344.458,00	1.365.178,00	1.345.178,00	-34,61
13 Tutela della salute							
	0,00	0,00	31.557,41	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	8.564,27	3.628,54	22.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	-84,07
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	284.565,72	243.608,00	244.124,00	244.124,00	-14,39
50 Debito pubblico							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	884.990,54	926.367,83	1.487.600,00	1.485.600,00	1.485.600,00	1.485.600,00	-0,13
Totale	7.824.527,86	7.773.202,38	13.310.648,40	8.600.496,00	8.530.732,00	8.701.732,00	



Codice missioni

Esercizio 2021 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.543.858,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	285.980,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	890.160,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	82.970,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	70.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	95.075,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.216.756,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	293.031,00	886.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	2.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.336.458,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	3.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	243.608,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.064.896,00	1.050.000,00	0,00	0,00	0,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa di personale	1.566.242,53	24,48	1.533.374,00	26,20	1.532.374,00	26,20	1.532.374,00	26,20
Spesa corrente	6.397.998,68		5.851.806,00		5.849.322,00		5.849.322,00	



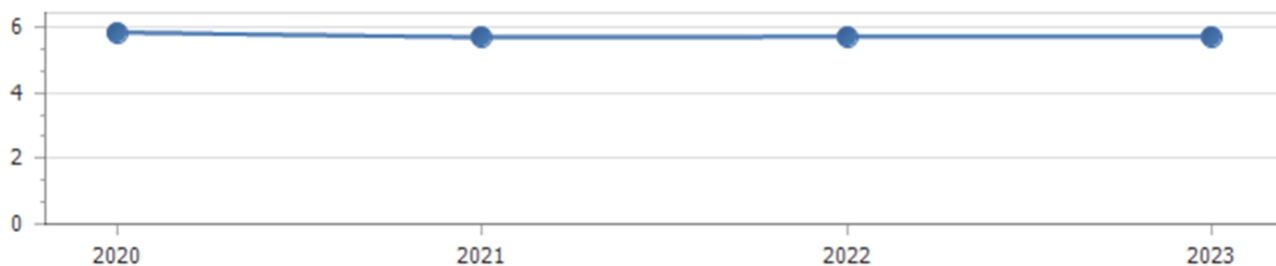
Spesa per interessi sulle spese correnti

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa corrente	6.608.895,68		6.064.896,00		6.062.412,00		6.062.412,00	



Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti correnti	385.749,06	5,84	345.924,00	5,70	345.924,00	5,71	345.924,00	5,71
Spesa corrente	6.608.895,68		6.064.896,00		6.062.412,00		6.062.412,00	



Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo II – Spesa in c/capitale	4.314.152,72	513,35	1.050.000,00	124,94	982.720,00	116,93	1.153.720,00	137,28
Popolazione	8.404		8.404		8.404		8.404	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa c/capitale	4.314.152,72	39,50	1.050.000,00	14,76	982.720,00	13,95	1.153.720,00	15,99
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborsio prestiti	10.923.048,40		7.114.896,00		7.045.132,00		7.216.132,00	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020							
Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Spese correnti	32.268,49	47.056,97	103.433,56	296.963,87	2.108.221,76	2.587.944,65
2	Spese in conto capitale	140,60	54.385,04	127.989,32	135.440,72	1.514.378,92	1.832.334,60
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	9.558,62	6.564,53	8.221,38	57.566,58	429.318,65	511.229,76
Totale		41.967,71	108.006,54	239.644,26	489.971,17	4.051.919,33	4.931.509,01

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.586.916,69
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	207.869,88
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.231.058,48
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	6.025.845,05
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	602.584,51
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2020	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	602.584,51
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2019	0,00
Debito autorizzato nel 2020	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	70.196,03
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	70.196,03
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai	
sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del	
rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi		
Missione	Finalità	Obiettivo strategico (outcome atteso)
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.	<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare una gestione del Comune efficiente, trasparente, potenziando il sito internet con i servizi online connessi; - Attuare misure per la prevenzione della corruzione; - Attuare in modo tempestivo e veloce la trasparenza. - Avvio procedure progetti pubblica utilità; - Garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio nel rispetto delle norme di finanza pubblica; - Garantire la manutenzione ordinaria degli immobili comunali;
3 Ordine pubblico e sicurezza	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire il controllo del territorio con una costante presenza della polizia locale.
4 Istruzione e diritto allo studio	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare una concreta e rispettosa collaborazione con gli istituti scolastici del territorio nella realizzazione degli interventi del diritto allo Studio che abbiano come obiettivo il soddisfacimento dei bisogni primari degli studenti e delle loro famiglie; - Creare le condizioni per superare le problematiche quali il bullismo il gioco d'azzardo e la droga; - Educazione ambientale, alimentare ed avvicinamento all'agricoltura e alla coltivazione pedagogica; - Presa in carico della gestione della secondaria di primo grado A. Ronchetti
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.	<ul style="list-style-type: none"> - Programmare gli eventi culturali attraverso delle manifestazioni di interesse aperte ai portatori di interesse; - Favorire una più ampia aggregazione e partecipazione dei cittadini alle iniziative culturali organizzate dall'Amministrazione Culturale. - Promuovere il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio in occasione di particolari eventi culturali; - Favorire iniziative culturali per rendere maggiormente fruibile la biblioteca;
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare i giovani talenti mediante il loro coinvolgimento attivo nelle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale;
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire l'attuazione del P.G.T nel rispetto della normativa di settore.

		monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.	- Valorizzare iniziative per la tutela dell'Ambiente;
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.	- Adottare le misure per realizzare una rete viaria sicura ed efficiente.
11	Soccorso civile	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.	- Garantire il servizio di protezione civile.
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.	- Far fronte tempestivamente ed efficacemente alle forme di disagio e precarietà.
14	Sviluppo economico e competitività	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.	- Incentivare le attività commerciali operanti sul territorio.
20	Fondi e accantonamenti	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	- Accantonamenti previsti dai principi contabili
50	Debito pubblico	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.	1) Evitare il ricorso all'indebitamento
60	Anticipazioni finanziarie	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.	1) Attivare per eventuali necessità
99	Servizi per conto terzi	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.	1) Partite di giro previste dai principi contabili.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Organi istituzionali		Finalità : Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).					
			Obiettivi : 1. Assicurare una gestione del Comune efficiente e trasparente, potenziando il sito internet con nuovi servizi digitali					
		113.188,90	125.679,50	115.050,00	111.250,00	111.250,00	111.250,00	-3,30

2	Segreteria generale		Finalità: Amministrazione e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.					
			Obiettivi: 1) Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa. 2) Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi online da fruirsì anche con smartphone e tablet attraverso l'app IO. 3) Privacy – Implementazione misure di sicurezza e aggiornamento costante dei trattamenti e delle informative.					
		407.792,99	453.345,66	559.298,02	555.491,98	437.958,00	437.958,00	-0,68
di cui fondo pluriennale vincolato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.					
			Obiettivi: 1) Coordinare le attività di programmazione e controllo- Assicurando il mantenimento degli equilibri di bilancio- Aggiornamento e formazione a seguito del decreto Mef del 7/9/2020; 2) Assicurare l'affidamento del servizio di Tesoreria in scadenza al 31/12/2021; 3) Certificare ai sensi dell'art. 39 del D.L. n. 104/2020 la perdita di gettito connessa all'emergenza da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza. 4) Garantire una gestione attenta delle spese correnti- Monitoraggio costante della spesa riferite alle utenze anche a seguito del nuovo appalto di manutenzione e gestione degli impianti di pubblica illuminazione. 5) Adesioni a convenzioni/accordi quadro per la fornitura di energia elettrica. 6) Adempimenti in materia di destinazione dei proventi delle sanzioni codice della strada – annualità 2012/2017. 7) Garantire la tempestività dei pagamenti tenendo aggiornata anche la piattaforma PCC del MEF in merito alla fatturazione elettronica; 8) Garantire il corretto adempimento degli obblighi fiscali a carico dell'Ente; 9) Monitorare la capacità assunzionale e l'applicazione del CCNL ai dipendenti comunali; 10) Monitorare gli acquisti economici ricorrendo ove possibile a convezioni e accordi quadro. 11) Aggiornare l'inventario dei beni mobili e immobili.					
		144.206,73	140.524,16	160.405,00	143.090,00	143.090,00	143.090,00	-10,79
			Di cui fondo pluriennale vincolato					
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.					
			Obiettivi: 1) Monitorare le attività di accertamento e riscossione IMU-TASI –TARI svolte dalla propria società partecipata Gesem srl; 2) Monitoraggio del Piano Economico Finanziario ed invio dati ad Arera. 3) Revisione Regolamento TARI					
		228.356,15	239.494,68	246.596,00	262.102,00	262.102,00	262.102,00	+6,29
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		Finalità: Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.					
			Obiettivi: 1) Assicurare la pulizia degli immobili comunali; 2) Garantire interventi per manutenzione ordinaria degli immobili comunali mediante affidamento dei servizi a ditte esterne e mediante la gestione ed il coordinamento di personale interno. 3) Studio di fattibilità volto all'alienazione dell'area in proprietà tra il Comune di Pogliano Milanese e il Comune di Vanzago posta all'interno del comparto scolastico di Via Garibaldi;					
		98.731,75	162.769,05	362.292,33	90.350,00	160.350,00	160.350,00	-75,06

				Di cui fondo pluriennale vincolato				
6	Ufficio tecnico		Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.					
			Obiettivi: 1) Affidamenti servizi di architettura per predisposizione progetti di opere pubbliche inseriti negli strumenti di programmazione dell'Ente; 2) Redazione dei capitolati speciali d'appalto e documenti di gara per l'affidamento di appalti per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali; 3) Messa in sicurezza degli edifici scolastici anche mediante finanziamenti allo scopo assegnati; 4) Monitoraggio e rendicontazione dei finanziamenti in atto					
		165.023,21	131.700,45	182.445,90	154.701,00	154.701,00	154.701,00	-15,21
				Di cui fondo pluriennale vincolato				
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		Finalità: Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.					
			Obiettivi: 1) Censimento permanente 2018/2021					
		103.623,67	101.084,46	135.110,00	135.010,00	132.010,00	132.010,00	-0,07
11	Altri servizi generali		Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.					
			Obiettivi: 1) Garantire elevati livelli di trasparenza al fine di consentire un controllo diffuso sull'operato del Comune. 2) Attivare il PagoPa per i servizi comunali					
		301.550,02	259.246,82	281.812,00	210.397,00	209.397,00	209.397,00	-25,34
				Di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale		1.608.026,09	1.589.901,84	2.020.434,21	1.544.858,00	1.610.858,00	1.610.858,00	

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Polizia locale e amministrativa		Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.					
			Obiettivi: 1) Assicurare una costante presenza sul territorio del Corpo di Polizia Locale; 2) Sviluppare piano autocarri nel centro cittadino. 3) Incrementare il controllo della viabilità sulla SS33; 4) Attivare la sorveglianza del centro storico e delle zone di maggiore aggregazione con l'implementazione di telecamere secondo lotto; 5) Illuminazione pubblica sostituzione pali vecchi 6) Garantire il pattugliamento serale e notturno. 7) Monitorare l'andamento della TOSAP					
		267.018,33	263.197,22	396.601,00	305.980,00	285.980,00	285.980,00	-22,85
				Di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale		267.018,33	263.197,22	396.601,00	305.980,00	285.980,00	285.980,00	

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Istruzione prescolastica		Finalità: Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.					
			Obiettivi: 1. Educare al rispetto dell'ambiente. Azioni: a) Completamento del programma di raccolta differenziata a scuola iniziato il precedente anno scolastico presso la scuola secondaria di primo grado 2. Sostegno psicologico e screening DSA. Azioni: a) PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO: -Realizzazione progetti per la gestione dell'ansia, la solitudine, la derealizzazione, il senso di inutilità e l'irrequietezza. -Progetti e formazione per l'individuazione di segnali di possibile indice di problematiche che si classificano fra i disturbi specifici d'apprendimento					
		77.261,34	81.595,87	103.095,06	94.200,00	94.200,00	94.200,00	-8,63
2	Altri ordini di istruzione non universitaria		Finalità: Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).					
			Obiettivi: 1. Formalizzare ed ampliare la rete fra il Comune e le scuole di ogni ordine e grado del territorio, comitati genitori, parrocchie ed oratori ed oratori ed altre forme associative. Azioni: a) Fornire strumenti e mezzi di supporto didattico ed educativi al fine di inserire sempre più l'istituzione scolastica nel contesto sociale in cui si vive ed opera anche attraverso il dialogo con i vari soggetti che si occupano di educazione in ambito locale, nella consapevolezza del ruolo importante che essi svolgono nella crescita della cittadinanza più giovane. Attivazione: -PROGETTO SPAZIO COMPITI – Comitato genitori/Scuola/Comune (da attivare eventualmente "a distanza" per problematica Covid); -PROGETTO PEDIBUS – Comitato genitori/Scuola/Comune. Percorso di progettazione partecipata che coinvolge bambini, insegnanti, genitori e Comune sui temi della mobilità, sul rapporto tra spostamenti autonomi e sviluppo del bambino, sulla necessità del movimento nell'infanzia e sulla sostenibilità dei trasporti al fine di progettare insieme l'iniziativa di raggiungere la scuola a piedi, sotto la guida di genitori o volontari, che accompagnano a scuola i bambini in gruppo. 2. Educare al rispetto dell'ambiente. Azioni: a) Completamento del programma di raccolta differenziata a scuola iniziato il precedente anno scolastico presso la scuola secondaria di primo grado 3. Educare alla sostenibilità: una cultura che può svilupparsi a partire dalla scuola, dalle piccole azioni quotidiane che coinvolgono tutti, come il pasto in mensa, una grande opportunità per educare ad un consumo consapevole riducendo gli sprechi. Azioni: a) PROGETTO "PER VIVERE MEGLIO NON SPRECARE".... rimettere in circolo il cibo. Una piccola rivoluzione sostenibile che parte dai bambini, arriva alle famiglie e contagia la comunità. L'Amministrazione Comunale attiverà, per tutti i bambini frequentanti il Servizio di Ristorazione Scolastica, iniziative di sensibilizzazione <i>sul tema degli sprechi alimentari, per renderli parte integrante ed attiva</i> nell'attivazione di <i>comportamenti corretti e propositivi anche durante il momento del pasto</i> . Ad ogni bambino verrà donato un sacchetto per alimenti riutilizzabile, ove riporre l'eventuale pane o frutto avanzato per poi consumarlo nell'intervallo o a casa propria 4. Sostegno psicologico e screening DSA Azioni: a) PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO: -Realizzazione progetti per la gestione dell'ansia, la solitudine, la derealizzazione, il senso di inutilità e l'irrequietezza.					

			-Progetti e formazione per l'individuazione di segnali di possibile indice di problematiche che si classificano fra i disturbi specifici d'apprendimento.					
		414.968,44	482.908,07	553.795,42	463.400,00	413.400,00	393.400,00	-16,32
				Di cui fondo pluriennale vincolato				
6	Servizi ausiliari all'istruzione		Finalità: Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.					
			Obiettivi: 1. Garantire i servizi parascolastici e di conciliazione dei tempi delle famiglie in tempo di covid. Azioni: a) Rimodulare la programmazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi di pre e post scuola, ristorazione scolastica trasporto scolastico e centro estivo secondo i protocolli di sicurezza anti contagio covid 19, per garantirne l'attivazione e la fruizione.					
		467.324,30	428.671,70	351.660,00	452.560,00	452.560,00	452.560,00	+28,69
Totale		959.554,08	993.175,64	1.008.550,48	1.010.160,00	960.160,00	940.160,00	

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico		Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.					
			Obiettivi: 1. Valorizzazione di beni archeologici rinvenuti sul territorio di Pogliano Milanese. Azioni: a) PROGETTO:IL NOSTRO PATRIMONIO STORICO: - Contribuzione del Comune all'avvio di uno studio approfondito delle 17 sepolture archeologiche rinvenute in territorio di Pogliano, tra il Luglio e il Settembre 2015 e conservate presso il Laboratorio di Antropologia Forense dell'Università degli Studi di Milano, che possa restituire al Comune e alla sua popolazione alcuni dati importanti sugli abitanti dell'epoca. I ritrovamenti sono risultati essere di estrema importanza soprattutto per la loro particolare datazione, che li colloca a cavallo tra il I secolo a.C. e il I secolo d. C. - Coinvolgimento della Soprintendenza Archeologica di Milano, del Cap Holding e delle scuole del territorio per la realizzazione di una pubblicazione scientifica a riguardo; - Ospitalità di una o più sepolture in paese.					
		0,00	6.475,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.					
			Obiettivi: 1. Valorizzare la storia e la cultura della comunità Azioni: a) Proseguo, in collaborazione con la Pro Loco, della iniziativa culturale: ARTE E MUSICA NEI CORTILI . (La programmazione e la realizzazione di tale attività potrebbe tuttavia subire variazioni in relazione agli sviluppi dell'emergenza sanitaria da Covid-19). b) Organizzazione Festa del Paese in collaborazione con Pro Loco. (La programmazione e la realizzazione di tale attività potrebbe tuttavia subire variazioni in relazione agli sviluppi dell'emergenza sanitaria da Covid-19). c) Organizzazione, in collaborazione con i locali pubblici, della NOTTE BIANCA . (La programmazione e la realizzazione di tale attività potrebbe tuttavia subire variazioni in relazione agli sviluppi dell'emergenza sanitaria da Covid-19). d) Coinvolgimento dei ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado e dei bambini della scuola dell'infanzia nella ricerca di nomi e nella realizzazione di disegni da esporre in occasione dell'attivazione dei processi per l'intitolazione di parchi e giardini in carico ad altro ufficio comunale. 2. Sensibilizzare la popolazione adulta e scolastica su tematiche di rilevanza storica, culturale e civica Azioni: a) Organizzazione di eventi, serate a tema e incontri: - Giornata internazionale del volontariato (5 dicembre); - Shoa (27 gennaio); - Foibe (10 febbraio); - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre); - Giornata in ricordo di Falcone e Borsellino: Anno scolastico 2021/2022 avvio "Laboratorio di legalità" (sviluppo di progetti che facciano crescere nei ragazzi della scuola secondaria di primo grado una maggiore consapevolezza					

		dell'influenza negativa delle mafie nella storia recente) e istituzione del PREMIO FALCONE BORSELLINO, previo accordo con l' istituto scolastico e inserimento del progetto nel POF. (La programmazione e la realizzazione di tale attività potrebbe tuttavia subire variazioni in relazione agli sviluppi dell'emergenza sanitaria da Covid-19).						
		3. Partecipazione del Comune di Pogliano Milanese al circuito dei grandi eventi sovracomunali Azioni: a)Proseguo della partecipazione del Comune alla rassegna teatrale sovra comunale DONNE IN CANTO - FESTIVAL DI MUSICA E PAROLE AL FEMMINILE.						
		4.Valorizzazione della rete culturale del territorio Azioni: a) Predisporre manifestazione d'interesse per raccogliere le proposte dei soggetti terzi. b) Programmazione e organizzazione di altri eventi, alcuni a carattere istituzionale: -Festa della Repubblica – 2 Giugno- (Area Affari Generali) -Celebrazione dei 100 anni dall'inaugurazione del monumento ai caduti – 04-11-2020 – (Area Affari Generali); -Celebrazione anniversario tragedia di Lovere (Settembre 2021 75°) - Festa degli alberi e dei nuovi nati – 24.10.2020 -(Area Affari generali) - Eventi legati alla Casa delle Stagioni (coldiretti in piazza Tarantelli) -Pranzo di Ferragosto in collaborazione con le associazioni -Festa della birra (settembre) (La programmazione e la realizzazione di tali attività potrebbero tuttavia subire variazioni in relazione agli sviluppi dell'emergenza sanitaria da Covid-19). c) Tavolo di lavoro per riavvio Università della Terza Età e predisposizione atti nuova convenzione . (La programmazione e la realizzazione di tale attività potrebbe tuttavia subire variazioni in relazione agli sviluppi dell'emergenza sanitaria da Covid-19) d) Regolare azioni ed interventi di comune interesse con gli enti del terzo settore (in regola con la normativa del CTS) che si occupano di attività culturali, ricreative, del tempo libero e musicali tramite stipula di convenzioni. 5. Potenziare la Biblioteca Civica Azioni: a) Sviluppo di un programma di attività ludico educative per bambini 3/10 anni, da attivare presso la biblioteca e la corte antistante. (La programmazione e la realizzazione di tale attività potrebbe tuttavia subire variazioni in relazione agli sviluppi dell'emergenza sanitaria da Covid-19). b) Verifica della fattibilità di un eventuale supporto al servizio bibliotecario tramite manifestazione d'interesse rivolta alle associazioni culturali della zona e/o tramite PUC						
88.109,14	80.373,01	87.971,00	82.970,00	82.970,00	82.970,00	82.970,00	-5,68	
Totale		88.109,14	86.848,89	87.971,00	82.970,00	82.970,00	82.970,00	

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sport e tempo libero		Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.					
			OBIETTIVI: 1. Promuovere la pratica e la diffusione dello sport tra i bambini delle scuole. Azioni: a) Organizzazione della Giornata dello Sport /Sport di Classe da gestire in collaborazione con le associazioni sportive del territorio e con i comitati genitori della scuola dell'infanzia e scuola primaria. Da realizzarsi a inizio anno scolastico o in concomitanza con le feste di chiusura dell'anno scolastico. (La programmazione e la realizzazione di tale attività potrebbe tuttavia subire variazioni in relazione agli sviluppi dell'emergenza sanitaria da Covid-19) 2. Promuovere la pratica e la diffusione dello sport in Paese. Azioni: a) Intercettare associazioni sportive dilettantistiche del paese cui chiedere collaborazione per attivazione proposta GRUPPI DI CAMMINO . (La programmazione e la realizzazione di tale attività potrebbe tuttavia subire variazioni in relazione agli sviluppi dell'emergenza sanitaria da Covid-19). 3.Rilanciare le strutture e gli impianti sportivi Azioni: a) Si procederà, in conformità con le linee del programma di mandato, al rilancio dell'edilizia sportiva sia attraverso l'impiego di risorse economiche proprie dell'Ente, sia con accesso a finanziamenti di enti superiori. Le competenze dell'ufficio sport saranno in ogni caso limitate alla proposizione di soluzioni operative ed alla individuazione delle destinazioni e delle discipline eventualmente da promuovere. Le procedure tecniche di individuazione degli operatori economici e degli eventuali soggetti promotori, la gestione dei progetti, le procedure d'appalto oltre alla gestione del processo di realizzazione, restano ovviamente in carico alla direzione tecnica competente in materia. 4.Migliorare l'efficienza nella gestione degli impianti sportivi Azioni: a) Verrà intensificata l'attenzione al rispetto delle regole, monitorando la regolarità della fruizione e dei pagamenti delle tariffe.					
		86.221,40	86.221,40	90.075,20	70.200,00	70.200,00	70.200,00	-68,89
2	Giovani		Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".					
			Obiettivi: 1.Progetti di protagonismo, creatività e impegno civile. Azioni: a) Partecipazione al Bando finanziato da Regione Lombardia "LA LOMBARDIA E' DEI GIOVANI" : previsti, nei mesi di marzo e aprile 2021iniziative legate al calisthenics, presso il parco pubblico di Via Rosmini. b) Partecipazione al progetto "UNITA' MOBILE GIOVANI" finanziato nel 2021 dal Fondo Sociale Europeo, per la "messa a sistema" di azioni di prevenzione e limitazione dei rischi (da abuso di sostanze) rivolte ai giovani nei luoghi di aggregazione e divertimento.					
		0,00	0,00	600,00	600,00	600,00	600,00	0,00
Totale		86.221,40	80.394,91	226.240,80	70.800,00	70.800,00	70.800,00	

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Urbanistica e assetto del territorio		Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.					
			Obiettivi: 1) Approvazione della variante al PGT attesa la conclusione del procedimento di Vas e adozione degli atti in corso durante l'anno 2020; 2) Adeguamento dello strumento urbanistico in attuazione della L.R. 18/2019 circa la rigenerazione urbana dei fabbricati dismessi; 3) Garantire il controllo periodico della manutenzione dell'arredo urbano esistente mediante affidamento del servizio a ditte esterne, ed eventuale implementazione di manufatti. 4) Valutare la redazione di un nuovo regolamento edilizio alla luce del Regolamento metropolitana in fase di stesura da parte della Città metropolitana di Milano;					
		90.234,42	222.936,07	286.745,27	110.075,00	215.075,00	100.075,00	-61,61
				Di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale		90.234,42	222.936,07	286.745,27	110.075,00	215.075,00	100.075,00	

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.					
			Obiettivi: 1) Garantire le iniziative in materia di ecologia e ambiente; 2) Garantire la manutenzione ordinaria delle aree verdi; 3) Garantire il servizio di derattizzazione e disinfestazione del territorio mediante affidamento del servizio a ditte esterne. 4) Realizzare Opere di bonifica su aree private a seguito delle fasi di concertazione che sono state esperite nell'anno 2020; 5) Realizzare gli orti per anziani.					
		141.214,57	148.408,92	136.507,97	120.650,00	289.650,00	120.650,00	-11,62
				Di cui fondo pluriennale vincolato				
3	Rifiuti		Finalità: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.					
			Obiettivi: 1) Monitorare i costi per il servizio di igiene ambientale; 2) Monitorare l'andamento della raccolta differenziata;					
		984.626,69	1.050.614,65	2.667.106,00	1.095.106,00	1.095.106,00	1.095.106,00	-58,94
4	Servizio idrico integrato		Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.					
			Obiettivi: 1) Vigilare sul corretto funzionamento degli impianti di erogazione dell'acqua al fine di evitare dispersioni e malfunzionamenti. 2) Dare attuazione al Regolamento regionale n.7/2017 circa la cessione di alcune reti delle acque chiare di dilavamento delle strade e spazi pubblici oltreché approvare gli strumenti di programmazione da parte del Comune.					
		756,50	467,28	1.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-33,33
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".					
			Obiettivi: // // // //					
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		1.126.597,76	1.199.490,85	2.805.113,97	1.216.756,00	1.385.756,00	1.216.756,00	

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità'

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
5	Viabilità' e infrastrutture stradali		Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.					
			Obiettivi: 1) Garantire l'attuazione del piano triennale ed il piano degli investimenti delle opere pubbliche; 2) Riqualificare le strade comunali , marciapiedi e realizzazione piste ciclo pedonali inserite nel piano investimenti e nel piano triennale OO.PP. 5) Monitoraggio degli adempimenti contrattuali in capo all' Operatore aggiudicatario relativi alla concessione del servizio di gestione e riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione pubblica; 3) Attuare il piano urbano del traffico.					
		1.271.562,49	740.277,56	1.693.884,78	1.179.031,00	818.031,00	1.313.031,00	-30,39
				Di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale		1.271.562,49	740.277,56	1.693.884,78	1.179.031,00	818.031,00	1.313.031,00	

Missione: 11 Soccorso civile

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sistema di protezione civile		Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.					
			Obiettivi: 1) Garantire i servizi di protezione civile.					
		2.500,00	2.500,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00
Totale		2.500,00	2.500,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.					
			Obiettivi: 1. Garantire adeguato sostegno alle famiglie, in particolare ai giovani nuclei familiari con bambini 0-3 anni. Azioni: a) Rimodulare la programmazione, l'organizzazione e la gestione del Servizio Asilo Nido, secondo i protocolli di sicurezza anti contagio covid 19, per garantirne l'attivazione e la fruizione. b) Garantire n. 47 settimane di apertura del servizio asilo nido. c) Adesione alla misura regionale "Nidi Gratis".					
		526.434,73	569.379,99	583.316,30	551.660,00	571.660,00	551.660,00	-5,43
				Di cui fondo pluriennale vincolato				
2	Interventi per la disabilità		Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.					
			Obiettivi: 1. Rafforzare e ampliare l'offerta di sostegno alle famiglie con minori diversamente abili. Azioni: a) Garantire ai diversamente abili, tramite l'azienda speciale Ser.Cop il servizio di protezione giuridica, le prestazioni educative domiciliari e scolastiche, i progetti di inserimento lavorativo e il trasporto presso le sedi socio-educative diurne. b) Confermare l'impegno economico per la frequenza di diversamente abili presso centri diurni e residenziali; c) Aprire un confronto con le associazioni del territorio per lo studio di fattibilità per un eventuale presa in carico del trasporto disabili ed eventuale indizione di avviso pubblico per manifestazione d'interesse per affidamento di tale servizio al terzo settore. d) Studio di fattibilità di avvio del servizio di trasporto per bambini diversamente abili. e) Regolare azioni ed interventi di comune interesse con le associazioni del territorio (in regola con la normativa del CTS), che si occupano di disabilità, tramite stipula di convenzioni. 2. Progettare spazi inclusivi Azioni: a) Aprire ad un pensiero di studio di fattibilità per la realizzazione, nei prossimi anni, di un PARCO GIOCHI INCLUSIVO. Le competenze dell'ufficio Servizi Sociali saranno in ogni caso limitate alla proposizione di soluzioni operative ed alla individuazione delle azioni eventualmente da promuovere. Le procedure tecniche di individuazione degli operatori economici, la gestione dei progetti, le procedure d'appalto oltre alla gestione del processo di realizzazione, restano ovviamente in carico alla direzione tecnica competente in materia.					
		359.431,50	367.531,50	404.000,00	405.000,00	405.000,00	405.000,00	+0,25
3	Interventi per gli anziani		Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.					
			Obiettivi:					

			<p>1.Promozione del ruolo attivo dell'anziano autosufficiente.</p> <p>Azioni:</p> <p>a) Promuovere e sostenere le progettualità già attive sul territorio: Università della Terza Età.</p> <p>b) Promuovere e sostenere le attività ricreative e socializzanti per le persone autosufficienti: Orti botanici nella Casa delle Stagioni.</p> <p>(La programmazione e la realizzazione di tale attività potrebbe tuttavia subire variazioni in relazione agli sviluppi dell'emergenza sanitaria da Covid-19).</p> <p>2.Rafforzare l'offerta di sostegno agli anziani e alle loro famiglie.</p> <p>Azioni:</p> <p>a) Sostenere la progettualità già in essere sul territorio sul tema dell'assistenza a domicilio.</p> <p>b) Rafforzare la progettualità già in essere sul tema del sostegno alle famiglie degli anziani non autosufficienti per i quali non si è in grado di garantire la permanenza al domicilio.</p> <p>3.Promozione della progettualità a carattere socio-sanitario</p> <p>Azioni:</p> <p>a) Promuovere l'attivazione di rapporti tra pubblico e privato sociale per addivenire alla stipula di una convenzione per l'apertura presso struttura comunale o in disponibilità dell'Ente, per attivare un Alzheimer Café : uno spazio informale, accogliente, dove le persone affette da demenza e i loro familiari possono riunirsi per trascorrere alcune ore insieme, socializzare e chiedere consigli grazie alla guida di operatori esperti.</p> <p>b) Assicurare in collaborazione con le associazioni di volontariato il trasporto da e per strutture ospedaliere terapeutiche e riabilitative. (La programmazione e la realizzazione di tale attività potrebbe tuttavia subire variazioni in relazione agli sviluppi dell'emergenza sanitaria da Covid-19).</p>										
		254.036,58	423.005,12	673.471,81	103.750,00	103.750,00	103.750,00	-84,59					
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		<p>Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</p>										
			<p>Obiettivi:</p> <p>Azioni:</p> <p>1.Promozione della progettualità a carattere inclusivo.</p> <p>Azioni:</p> <p>a) Attivare tramite l'azienda speciale Ser.Cop tirocini prese in carico al NIL (Nucleo Inserimenti Lavorativi) per la valutazione delle capacità lavorative;</p> <p>b) Garantire sostegni economici a cittadini in difficoltà;</p>										
		37.000,00	36.211,55	37.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	-13,51					
5	Interventi per le famiglie		<p>Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.</p>										
			<p>Obiettivi:</p> <p>1. Rafforzare l'offerta di servizi a sostegno delle famiglie.</p> <p>Azioni:</p> <p>a) Assicurare attività connesse al segretariato sociale;</p> <p>b) Garantire il sostegno economico alle famiglie disagiate.</p> <p>c) Assicurare in collaborazione con le associazioni di volontariato il trasporto da e per strutture ospedaliere terapeutiche e riabilitative. (La programmazione e la realizzazione di tale attività potrebbe tuttavia subire variazioni in relazione agli sviluppi dell'emergenza sanitaria da Covid-19).</p> <p>d) Collaborare alla presa in carico integrata delle situazioni di disagio riconducibili alla misura "Reddito di cittadinanza".</p> <p>e) Realizzare eventi dedicati a particolari temi legati alla salute. (La programmazione e la realizzazione di tale attività potrebbe tuttavia subire variazioni in relazione agli sviluppi dell'emergenza sanitaria da Covid-19).</p> <p>f) Regolare azioni ed interventi di comune interesse con le associazioni del territorio (in regola con la normativa del CTS), che si occupano di disagio economico tramite stipula di convenzioni.</p>										
		12.235,00	33.524,00	89.210,73	19.000,00	19.720,00	19.720,00	-78,70					
6	Interventi per il diritto alla casa		<p>Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".</p>										
			<p>Obiettivi:</p> <p>1. Rafforzare gli interventi a sostegno del diritto alla casa.</p> <p>Azioni:</p> <p>a)Affidamento del servizio di gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà comunale a Società partecipata del Comune.</p> <p>b) Garantire il sostegno economico alle famiglie in difficoltà abitativa</p>										

		11.000,00	18.000,00	15.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-46,67
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione					
			Obiettivi: 1.Garantire la partecipazione attiva dell'Ente alla Programmazione della rete dei servizi sociali e socio sanitari dei Piani di Zona e il costante monitoraggio dei servizi erogati sul territorio moglianese. Azioni: a)Garantire la costante presenza del Responsabile di Area ai tavoli delle Politiche Sociali di ambito. b) Garantire un attento e assiduo controllo sul territorio, sull'erogazione dei servizi e sulle "azioni" d'ambito.					
		139.292,25	117.213,22	143.564,92	140.148,00	140.148,00	140.148,00	-2,38
				Di cui fondo pluriennale vincolato				
9	Servizio necroscopico e cimiteriale		Finalità: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.					
			Obiettivi: 1) Garantire la manutenzione ordinaria del cimitero comunale mediante l'affidamento del servizio a ditte esterne. 2) Aggiornamento del Piano Regolatore cimiteriale.					
		91.719,28	99.617,65	110.620,00	84.900,00	84.900,00	84.900,00	-23,25
Totale		1.431.149,34	1.664.483,03	2.056.183,76	1.344.458,00	1.365.178,00	1.345.178,00	

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.					
			Obiettivi: 1) Dare attuazione all'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto da parte della soc. statale 33 Srl in relazione all'autorizzazione di GSV presso l'area a fregio della SS33/SP229 a mezzo del coinvolgimento dei commercianti senza escludere le rispettive associazioni al fine di verificare I raggiungimento dei seguenti obiettivi: – Promuovere incontri tra il mondo produttivo e la forza lavoro locale; – Promuovere iniziative per coinvolgere la Coldiretti all'interno del mercato del venerdì; – Valorizzare delle produzioni locali; – Attuare il marketing del territorio; – Attuare il sostegno per gli esercizi di prossimità attraverso la propria attività d'impresa. 2) Ottimizzare il servizio Suap e promuovere iniziative a favore del commercio locale; 3) Procedere con le fasi di partecipazione al SUAP associato del Nord Ovest presso il Comune di Rho.					
		9.592,07	8.564,27	6.000,00	5.600,00	3.600,00	3.600,00	-6,67
Totale		9.592,07	8.564,27	6.000,00	5.600,00	3.600,00	3.600,00	

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fondo di riserva		Finalità: Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.					
			Obiettivi: 1) Predisporre l'accantonamento nella misura stabilita dall'art. 166 del D.L.gs n. 267/2000.					
		0,00	0,00	33.199,00	27.293,00	27.809,00	27.809,00	-17,79
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità		Finalità: Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.					
			Obiettivi: 1) Predisporre l'accantonamento secondo i principi contabili applicati alla programmazione del bilancio.					
		0,00	0,00	210.897,00	213.090,00	213.090,00	213.090,00	+1,04
3	Altri fondi		Finalità: Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.					
			Obiettivi: 1) Altri accantonamenti previsti dalla legge.					
		0,00	0,00	40.469,72	3.225,00	3.225,00	3.225,00	-92,03
Totale		0,00	0,00	284.565,72	243.608,00	244.124,00	244.124,00	

Missione: 50 Debito pubblico[illegible]

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Restituzione anticipazione di tesoreria		Finalità: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.					
			Obiettivi: 1) Eventuale ricorso all'anticipazione da parte del Tesoriere.					
		0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	0,00	0,00	

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro		Finalità: Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.					
		Obiettivo:	1) Obiettivi: Garantire i servizi per conto di terzi nel rispetto dei principi contabili.					
		884.990,54	926.367,83	1.487.600,00	1.485.600,00	1.485.600,00	1.485.600,00	-0,13
Totale		884.990,54	926.367,83	1.487.600,00	1.485.600,00	1.485.600,00	1.485.600,00	

Missione 13

Finalità: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	31.557,41	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	31.557,41	0,00	0,00	0,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di Giunta Comunale, è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

14. Programma triennale delle opere pubbliche.

Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 22/10/2020.

15. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 22/10/2020.

16.PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2021-2022-2023

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 14/10/2020

17. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 22/10/2020.

18. SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP). Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

Il prospetto sotto indicato " Previsione di spesa per incarichi esterni" è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei servizi, i quali hanno quantificato la spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione.

Descrizione	Normativa di riferimento	Capitolo	Cod. Bil.118/2011	Settore	Bilancio 2021	Bilancio 2022	Bilancio 2023
Incarico consulenza legale	D.L.gs 165/2001 art. 7	270	01.02.1.03	Affari Generali	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Incarico per assistenza giudiziaria	Norma speciale	270	01.02.1.03	Affari Generali	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Incarico per accertamenti sanitari al personale	Norma speciale	1340	01.11.1.03	Affari Generali	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00
Incarico collaborazione esterne gestione personale	D.L.gs 50/2016	1391	01.02.1.03	Affari Generali	€ 1.850,00	€ 1.850,00	€ 1.850,00
Incarico per S.I.S*	D.L.gs 50/2016	505	01.11.1.03	Affari Generali	€ 46.500,00	€ 46.500,00	€ 46.500,00
TOTALE SETTORE AFFARI GENERALI					€ 61.150,00	€ 61.150,00	€ 61.150,00
Incarico redazione giornalino comunale*	D.L.gs 50/2016	120	01.01.01.03	Socio culturale	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE SETTORE SOCIO CULTURALE					€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Gestione aggiornamento banca dati patrimoniali e redazione documenti a supporto rendiconto*	D.L.gs 50/2016	870	01.05.1.03	Finanziario	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Service paghe	D.L.gs 50/2016	1393	01.02.1.03	Finanziario	€ 4.300,00	€ 4.300,00	€ 4.300,00
Gestione servizi I.V.A. e altri	D.L.gs 50/2016	330	01.03.1.03	Finanziario	€ 4.700,00	€ 4.700,00	€ 4.700,00
TOTALE SETTORE FINANZIARIO					€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
					€ -	€ -	€ -
TOTALE SETTORE POLIZIA LOCALE					€ -	€ -	€ -
Incarichi professionali U.T:prestazioni di servizi	D.L.gs 50/2016	1042	08.01.1.03	Urbanistica	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Incarichi professionali di consulenza	D.L.gs 165/2001 art. 7	3244	08.01.1.03	Urbanistica	€ -		
Promozione ed adeguamento strumenti urbanistici: servizi	D.L.gs 50/2016	3240	08.01.1.03	Urbanistica	€ -	€ -	€ -
TOTALE SETTORE URBANISTICA					€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Incarico prevenzione e protezione D.Lgs. 626/94	Norma speciale	1450	01.11.1.03	Lavori pubblici	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Incarichi professionali uff. tecnico	D.L.gs 50/2016	1041	1,03,02,11	Lavori pubblici	€ -		
TOTALE SETTORE LAVORI PUBBLICI					€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00

19. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA, DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 594, DELLA LEGGE N. 244/2007

L'art. 2 della Legge n. 244 del 24.12.2007, che stabilisce:

• comma 594: "Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali";

• comma 595: "Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze";

• comma 596: "Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici";

• comma 597: "A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente";

• comma 598: "I Piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 54 del codice amministrativo digitale, di cui al citato Decreto Legislativo n. 82 del 2005";

Tipologia di spesa: **Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio.**

Misure proposte :

- utilizzare la rete internet per esclusivamente per scopi compatibili con l'attività dell'Ente;
- installare programmi sul personal computer solo con la preventiva autorizzazione dell'amministratore di sistema;
- sostituire l'hardware (postazioni di lavoro) obsolete..

Tipologia di spesa: **Autovetture di servizio**

Misure proposte:

Vigilanza sull'uso degli automezzi in dotazione ai servizi comunali L'uso è limitato all'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione. La fornitura di carburanti avviene presso stazioni di servizio, utilizzando apposita carta magnetica. La tessera è dotata di banda magnetica cui è associato un codice PIN. Il servizio preposto controlla mensilmente le schede associate al mezzo.

Tipologia di spesa: **Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali**

Misure proposte

La locazione passiva non verrà attivata nel triennio 2021/2023.L'Ente ha in corso un contratto di locazione stipulato nel 2019, limitato a dare ospitalità temporanea a nucleo familiare assegnatario di mini alloggio comunale in fase di ristrutturazione la cui conclusione lavori è prevista per il primo semestre 2021.

Nel corso degli anni 2021/2023, si dovranno attivare misure tendenti alla riduzione dei costi delle utenze, presso tutti gli immobili comunali.

20. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	7.445.334,22			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.064.896,00	6.062.412,00	6.062.412,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.064.896,00	6.062.412,00	6.062.412,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		213.090,00	213.090,00	213.090,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.050.000,00	982.720,00	1.153.720,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.050.000,00	982.720,00	1.153.720,00

<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

INDICE GENERALE

1. Il Documento Unico di Programmazione degli enti Locali DUP
2. La programmazione nel contesto normativo
3. Linee Programmatiche Formalizzate nel Dup
4. Quadro delle condizioni esterne all'ente
5. Situazione Locale
6. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali
7. Quadro delle condizioni interne all'ente
8. Modalità di gestione dei servizi
9. Accordi di programmae altri strumenti di programmazione negoziata
10. Funzioni/servizi delegati dalla Regione
11. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente
12. Analisi delle entrate
13. Analisi della spesa
14. Programma triennale delle opere pubbliche
15. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi
16. Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 2020-2021-2022
17. Programmazione del fabbisogno del personale
18. Spesa annua per incarichi di collaborazione
19. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007
20. Equilibri di bilancio